

Parte terza - N. 35

Anno 53

22 novembre 2022

N. 348

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI
18 NOVEMBRE 2022, N.22803

Approvazione avviso di selezione per l'assunzione nella qualifica dirigenziale mediante contratto di lavoro a tempo determinato ai sensi dell'art. 18 della L.R. 43/2001, per la copertura di una posizione dirigenziale presso la Direzione generale Conoscenza, ricerca, lavoro, imprese - Settore "Educazione, istruzione, formazione, lavoro" 2

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI
18 NOVEMBRE 2022, N. 22804

Approvazione avviso di selezione per l'assunzione nella qualifica dirigenziale mediante contratto di lavoro a tempo determinato ai sensi dell'art. 18 della L.R. 43/2001, per la copertura di una posizione dirigenziale presso la Direzione generale Conoscenza, ricerca, lavoro, imprese - Settore "Attrattività, internazionalizzazione, ricerca" 13

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI
18 NOVEMBRE 2022, N. 22806

Approvazione avviso di selezione per l'assunzione nella qualifica dirigenziale mediante contratto di lavoro a tempo determinato ai sensi dell'art. 18 della L.R. 43/2001, per la copertura di una posizione dirigenziale presso la Direzione generale Conoscenza, ricerca, lavoro, imprese - Area di lavoro "Biblioteche e archivi" 24

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI
18 NOVEMBRE 2022, N. 22811

Approvazione avviso di selezione per l'assunzione nella qualifica dirigenziale mediante contratto di lavoro a tempo determinato ai sensi dell'art. 18 della L.R. 43/2001, per la copertura di una posizione dirigenziale presso la Direzione Generale Risorse Europa Innovazione Istituzioni - Area di lavoro "Delegazione della Regione Emilia-Romagna presso l'Unione Europea" 35

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI
18 NOVEMBRE 2022, N. 22814

Approvazione avviso pubblico di mobilità esterna volontaria per passaggio diretto tra pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 165/2001 per l'acquisizione di una figura dirigenziale per la copertura della posizione di dirigente di "Area bilancio regionale e armonizzazione contabile nei rapporti con gli enti locali" presso la Direzione generale Politiche finanziarie 46

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI
18 NOVEMBRE 2022, N. 22817

Approvazione avviso pubblico di mobilità esterna volontaria per passaggio diretto tra pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 165/2001 per l'acquisizione di una figura dirigenziale per la copertura della posizione di dirigente di "Ufficio territoriale Sicurezza territoriale e Protezione civile Reggio Emilia" presso l'Agenzia regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile 55

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI 18 NOVEMBRE 2022, N. 22803

Approvazione avviso di selezione per l'assunzione nella qualifica dirigenziale mediante contratto di lavoro a tempo determinato ai sensi dell'art. 18 della L.R. 43/2001, per la copertura di una posizione dirigenziale presso la Direzione generale Conoscenza, ricerca, lavoro, imprese - Settore "Educazione, istruzione, formazione, lavoro"

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Viste:

- la L.R. n. 43/2001 "*Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna*" ed in particolare l'art. 18 rubricato "Copertura dei posti della qualifica dirigenziale mediante contratti a tempo determinato";

- la "*Disciplina delle procedure selettive per il conferimento di incarichi dirigenziali con contratto a tempo determinato, ai sensi dell'art. 19, del D.lgs. n. 165/2001 e degli articoli 18 e 43 della L.R. n. 43/2001*", Titolo II "Disciplina procedura selettiva per l'assunzione di dirigenti a tempo determinato ai sensi dell'art. 18 della L.R. 43/2001", approvata con delibera della Giunta Regionale n. 1349/2020, d'ora in poi Direttiva;

- la Delibera della Giunta regionale n. 1847/2022 "Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2022/2024 e adeguamento delle misure assunzionali 2022. Approvazione", nell'ambito della quale è prevista la copertura della posizione dirigenziale di Dirigente del Settore "Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro" presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese;

Atteso che nell'ambito della sopracitata Delibera n. 1847/2022 viene autorizzato il Direttore Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni all'attuazione delle procedure ivi previste;

Dato atto che, giuste le previsioni di cui alla sopracitata delibera n. 1349/2020 ed allegata Direttiva citata:

- è stata esperita la verifica preliminare volta ad accertare l'insussistenza tra le figure dirigenziali interne di professionalità idonee alla copertura della posizione e all'assunzione dell'incarico dirigenziale di cui trattasi, secondo le modalità previste nell'allegato E) "Disciplina sulla mobilità interna dei dirigenti" approvata con delibera di Giunta regionale n. 1847/2022, come risulta agli atti del Settore Sviluppo delle Risorse Umane, Organizzazione e Comunicazione di Servizio;

- è stata inoltre avviata con propria nota prot. n. 1166199.U del 17/11/2022 la prevista verifica per la ricollocazione del personale in disponibilità di cui agli artt. 34 e 34-bis del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Valutato che la necessità di definire requisiti di partecipazione coerenti con l'esigenza di acquisire professionalità formate che garantiscano il possesso di competenze e capacità richieste per l'espletamento delle attività e compiti afferenti la specifica posizione dirigenziale renda opportuno prevedere, fra i requisiti di partecipazione, il possesso di adeguate esperienze professionali maturate nella qualifica dirigenziale o in posizioni che comportino assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato;

Valutato inoltre, per ciò che concerne la durata del contratto di cui trattasi di fissare la durata del contratto di lavoro in tre anni eventualmente prorogabili fino a cinque;

Ritenuto pertanto di procedere allo svolgimento della procedura selettiva per la copertura, mediante assunzione a tempo determinato ai sensi dell'art. 18 della L.R. 43/2001, della posizione dirigenziale soprarichiamata, secondo le previsioni e modalità di cui all'allegato avviso parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;
determina

1. di indire una procedura selettiva per la copertura, mediante assunzione di una figura dirigenziale a tempo determinato ai sensi dell'art. 18 della L.R. 43/2001, della posizione di Dirigente del Settore "Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro" presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese;

2. di stabilire che la procedura venga disciplinata secondo la normativa generale e specifica contenuta nel relativo avviso allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di subordinare l'assunzione prevista dal presente avviso all'esito negativo della procedura obbligatoria di cui agli artt. 34 e 34-bis del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

4. di stabilire che l'avviso sia pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico – BURERT e sul sito internet dell'Ente.

Il Direttore Generale
Francesco Raphael Frieri

Allegato



**Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni
Il Responsabile del Settore Sviluppo delle risorse umane,
organizzazione e comunicazione di servizio**

**Procedura selettiva per l'assunzione di Dirigente con contratto di lavoro a tempo
determinato ai sensi dell'art. 18 della L.R. 43/2001
Avviso n. 1/DIR-TD/2022**

Visti:

- l'art. 18 della L.R. 43/2001 recante la disciplina per la copertura di posizioni dirigenziali mediante contratti a tempo determinato;
- la delibera di Giunta n. 1349/2020 "Disciplina delle procedure selettive per il conferimento di incarichi dirigenziali con contratto a tempo determinato, ai sensi dell'art. 19, del d.lgs. n. 165/2001 e degli articoli 18 e 43 della L.R. n. 43/2001";
- la Delibera della Giunta Regionale n. 1847/2022 "Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2022/2024 e adeguamento delle misure assunzionali 2022. Approvazione";
- la determinazione del Direttore Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni che approva il presente Avviso.

RENDE NOTO

che la Regione Emilia-Romagna intende procedere allo svolgimento di una procedura selettiva per la copertura della posizione dirigenziale così come descritta nella scheda allegata parte integrante del presente avviso e precisamente:

n. 1 posto di Dirigente del Settore "Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro" presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese.

Art. 1 – Condizioni contrattuali

Tipologia di contratto: contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi dell'art. 18 della L.R. 43/2001.

Durata contratto: dalla data indicata nel contratto di assunzione e fino al 31/12/2025 eventualmente prorogabili di ulteriori due anni.

Sede di lavoro: Bologna.

Il presente avviso disciplina le modalità di selezione.

Art. 2 – Requisiti di ammissione

- 1) Cittadinanza italiana.
- 2) Godimento dei diritti civili e politici.

- 3) Aver raggiunto la maggiore età e non aver raggiunto il limite massimo previsto per il collocamento a riposo d'ufficio.
- 4) possesso di un diploma di laurea del vecchio ordinamento o Laurea Specialistica o Magistrale del nuovo ordinamento.

Per i titoli accademici conseguiti all'estero l'ammissione alla selezione è subordinata all'equiparazione degli stessi ad uno dei diplomi di laurea previsti dall'ordinamento accademico italiano, ai sensi della normativa vigente.

- 5) Comprovata qualificazione professionale per aver maturato un'esperienza di almeno 5 anni e una specifica professionalità nelle materie oggetto dell'incarico acquisita:
 - presso le Amministrazioni Pubbliche nella qualifica dirigenziale, anche a tempo determinato, o in posizioni funzionali previste per l'accesso alla dirigenza con incarico di responsabilità di posizione organizzativa – alta professionalità;
 - in Enti di diritto pubblico o aziende pubbliche o private nella qualifica dirigenziale;
 - nelle libere professioni ovvero in altre attività professionali di particolare qualificazione;
- 6) Non essere stati licenziati per motivi disciplinari da una pubblica amministrazione di cui all'art. 1, co. 2 del D.Lgs. 165/2001.
- 7) Non essere collocati in quiescenza (art. 5, co. 9 D.L. n. 95/2012, convertito in legge n. 135/2012 e ss.mm.ii.).
- 8) Non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I, Titolo II, Libro II del codice penale, riepilogati alla Nota 1 (ai sensi dell'art. 35 bis, co. 1 lett. b), del D.Lgs. n. 165/2001 e art. 3 del D.Lgs. n. 39/2013).
- 9) Non trovarsi in alcuna ulteriore situazione che possa comportare l'inconferibilità dell'incarico dirigenziale ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013 e precisamente:
 - di non avere, nei due anni antecedenti il conferimento dell'incarico, svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Regione Emilia-Romagna (art. 4, co. 1 del D.Lgs. n. 39/2013);
 - di non avere svolto in proprio attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dalla Regione Emilia-Romagna (art. 4, co.1, del D.Lgs. n. 39/2013);
 - di non essere titolare di cariche di governo statale (Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Viceministro, Sottosegretario di Stato e Commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400) (art. 6 del D.Lgs. n. 39/2013);
 - di non essere stato (art. 7, co. 1, lett. a) del D.Lgs. n. 39/2013):
 - nei due anni antecedenti, componente della Giunta regionale o dell'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna;
 - nell'anno antecedente, componente di una Giunta o di un Consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore a 15.000 abitanti (o associazione tra comuni che raggiungano assieme la medesima popolazione) emiliano-romagnoli;
 - nell'anno antecedente, presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo da parte della Regione Emilia-Romagna o di uno degli enti locali citati nel precedente alinea.
- 10) Non avere condanne o processi penali pendenti per reati, anche diversi da quelli indicati al punto 8), che, se accertati con sentenza passata in giudicato, comportino la sanzione disciplinare del licenziamento, in base alla legge (in particolare D.Lgs. n. 165/2001), al Codice di

comportamento di cui al DPR n. 62/2013, o al codice disciplinare di cui al CCNL Area della dirigenza del comparto "Funzioni Locali".

I requisiti necessari all'ammissione alla procedura e gli altri titoli dichiarati devono essere posseduti alla data fissata come termine ultimo per la presentazione delle domande di ammissione alla presente procedura.

In caso di sussistenza di cause di incompatibilità, come previste dal D.Lgs. n. 39/2013, all'art. 9, co. 1 e 2, e all'art. 12, co. 1, 2 e 3, per l'incarico di cui trattasi, il candidato assume l'obbligo di rimuoverle tempestivamente, rinunciando all'incarico incompatibile con quello dirigenziale presso la Regione Emilia-Romagna entro quindici giorni dal conferimento di quest'ultimo.

Art. 3 – Presentazione delle domande

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere presentata con modalità telematiche, come sottoindicate, **entro e non oltre le ore 13:00 del 13 dicembre 2022.**

Dopo tale termine non sarà possibile procedere alla compilazione, alla modifica e all'invio della domanda.

I candidati dovranno compilare la domanda di candidatura accendendo alla modulistica on-line della Regione Emilia-Romagna, raggiungibile dal sito istituzionale dell'Ente www.regione.emiliaromagna.it, seguendo il percorso "Leggi Atti Bandi", "Bandi e Concorsi - Opportunità di lavoro in Regione / Concorsi", sezione "Procedure selettive Tempi Determinati (dirigenza)" - <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/> - al link relativo alla presente procedura.

L'accesso al modulo di domanda on-line avviene attraverso il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID - <https://www.spid.gov.it/>) oppure con Carta di Identità Elettronica (CIE), Carta Nazionale dei Servizi (CNS). Si raccomanda di richiedere le credenziali SPID con adeguato anticipo rispetto ai termini previsti per la presentazione della candidatura, al fine di minimizzare il rischio di non riuscire ad ottenere le suddette credenziali in tempo utile.

Per la partecipazione alla procedura il candidato deve essere in possesso di una casella di posta elettronica ordinaria e di una casella di posta elettronica certificata (PEC). Entrambe le caselle dovranno rimanere attive, ai fini di ogni eventuale comunicazione anche relativa all'assunzione.

Al link per la compilazione del modulo di domanda verranno fornite tutte le istruzioni per la corretta compilazione della candidatura. La domanda di candidatura inviata può essere eventualmente riaperta dal candidato in autonomia, entro la data di scadenza del termine di presentazione della domanda, accedendo alla propria area riservata denominata "Le mie candidature".

Ai fini della verifica del rispetto del termine di presentazione della domanda, farà fede la data di inoltro della domanda sul servizio on-line. Lo stato della domanda (completata o non completata) è altresì verificabile nella propria area riservata.

A conclusione della procedura di candidatura verranno inviate due comunicazioni all'indirizzo di posta elettronica ordinaria indicato dal candidato:

- la prima, a riprova dell'avvenuta ricezione della candidatura da parte della Regione;

- la seconda, riportante gli estremi di protocollazione della domanda.

In entrambe le comunicazioni è possibile scaricare il riepilogo PDF della candidatura inviata.

La ricezione della seconda e-mail potrebbe avvenire anche a distanza di tempo dalla prima; in particolare, maggiori tempi di attesa potrebbero aversi in prossimità della scadenza dei termini per la presentazione della domanda, correlati all'incremento del numero di candidature inviate.

È onere del candidato verificare l'effettiva ricezione delle notifiche di cui sopra.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità rispetto alle regole di funzionamento ed alle limitazioni previste dalle caselle di posta dei singoli candidati. Resta nella responsabilità dei candidati il controllo delle cartelle spam o altre cartelle, e la verifica che lo spazio occupato in casella non abbia superato il limite consentito.

Non saranno ammesse le candidature presentate con modalità diverse da quelle indicate.

Le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione e negli allegati alla stessa hanno valore di autocertificazione e/o di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, secondo le previsioni degli artt. 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e ss.mm.ii. Per il caso di dichiarazioni mendaci, è fatta salva l'applicabilità delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del medesimo D.P.R..

Art. 4 – Allegati

Alla candidatura dovrà essere allegato, pena l'esclusione dalla procedura, il curriculum vitae in formato europeo. Le informazioni dovranno essere fornite in forma chiara, e dovranno essere complete di tutti gli elementi per consentire una corretta valutazione dei requisiti ai fini dell'ammissione alla procedura nonché per l'attribuzione dell'eventuale punteggio.

Nel curriculum dovrà essere obbligatoriamente indicata la conoscenza della lingua inglese, dichiarandone il livello di conoscenza (produzione scritta, orale e comprensione) secondo lo standard previsto dal modello di valutazione europeo.

Alla candidatura potrà inoltre essere allegata:

- ai fini dell'attribuzione di punteggio ai risultati conseguiti in precedenti esperienze, relativamente alla valutazione eventualmente conseguita negli ultimi 3 anni, la documentazione rilasciata:
 - in caso di esperienza presso P.A., dalla struttura competente in materia con l'indicazione della scala di valutazione utilizzata;
 - in caso di esperienza presso Enti di diritto pubblico o aziende pubbliche o private, dal competente organo direttivo con l'indicazione della scala di valutazione utilizzata.Non saranno considerate le valutazioni rese sotto forma di autodichiarazione.
- nota riportante la descrizione di esperienze di formazione o lavorative, svolte negli ultimi 5 anni, di particolare rilevanza per l'incarico, ed i punti di forza della propria candidatura;
- ogni altra documentazione ritenuta utile.

Art. 5 – Procedura di valutazione

Il Settore “Sviluppo delle risorse umane, organizzazione e comunicazione di servizio” della Direzione Generale “Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni” verifica la regolarità delle domande sulla base dei requisiti richiesti e formula un elenco degli ammessi alla selezione che trasmette alla Commissione esaminatrice competente.

Per la procedura di valutazione, che si articola in valutazione titoli e colloquio, la Giunta regionale si avvale di una Commissione, costituita con atto del Direttore Generale, Risorse, Europa, innovazione e istituzioni, composta da:

- un dirigente regionale, compresi i Direttori Generali e i Direttori di agenzia e istituto, ad esclusione del Direttore responsabile della struttura a cui afferisce la posizione, che la presiede;
- un dirigente di ruolo, anche in quiescenza o di ruolo in altra pubblica amministrazione, esperto nelle materie afferenti alla posizione dirigenziale da coprire. Il dirigente non deve essere gerarchicamente subordinato al Presidente dalla Commissione;
- un esperto in materia di selezione del personale.

Un funzionario competente in materia di personale svolgerà funzioni di segreteria.

Preselezione: Nel caso in cui il numero delle domande pervenute sia superiore a 50 volte i posti oggetto della selezione, la Commissione può valutare se effettuare una preselezione per titoli o una prova a carattere preselettivo nel rispetto della vigente disciplina in materia. Il punteggio conseguito nella preselezione, se svolta, è finalizzato unicamente all’individuazione dei candidati da avviare alla prova successiva e non concorre alla formulazione del giudizio finale.

Valutazione dei titoli

La valutazione dei titoli, che avviene in trentesimi e sulla base di criteri da dettagliare a cura della Commissione, terrà conto dei seguenti elementi/criteri:

- comprovata esperienza pluriennale nell’esercizio di funzioni dirigenziali e/o direttive, caratterizzata da autonomia e responsabilità nell’esercizio delle funzioni svolte in strutture o posizioni analoghe a quella pubblicizzata quanto a competenza e complessità nella gestione di risorse-budget o in ruoli direttivi di unità organizzative complesse, con particolare considerazione del servizio eventualmente prestato presso l’Amministrazione regionale (punteggio max 13 punti);
- risultati conseguiti in precedenti esperienze dirigenziali o direttive, con particolare riferimento alla gestione e realizzazione di obiettivi complessi attestati anche facendo riferimento alla valutazione conseguita negli ultimi 3 anni dall’amministrazione/ente/azienda di provenienza (punteggio max. 5);
- esperienze formative specifiche rispetto all’incarico da conferire, di livello universitario e post-universitario (max 5 punti);
- titoli vari, non valutati nell’ambito delle precedenti categorie, ivi comprese le idoneità conseguite in procedure selettive relative ad analoghe posizioni e le pubblicazioni scientifiche, utili a comprovare la qualificazione professionale, la specializzazione culturale e scientifica, nonché la capacità manageriale riferita all’incarico da conferire (max 7 punti).

Colloquio

I candidati che nella fase di valutazione dei titoli si sono classificati in ordine di punteggio entro la decima posizione, compresi i pari merito, vengono avviati alla prova successiva. La prova successiva è finalizzata a completare il quadro conoscitivo relativamente alle qualità e capacità possedute dal candidato e a valutare la concreta idoneità del medesimo ad assumere l'incarico dirigenziale con adeguata capacità manageriale, in relazione alle:

- a) attitudini e capacità professionali in relazione alla natura e alle caratteristiche della posizione e alla complessità della struttura interessata;
- b) competenze organizzative relazionali e personali relative alla funzione dirigenziale;
- c) competenze relative all'area settoriale/posizione dirigenziale specifica cui afferisce la pubblicizzazione; con riferimento a tali competenze, alla sede di lavoro ed alle finalità proprie della posizione, sarà valutata la competenza linguistica dichiarata, integrando, se necessario, la Commissione esaminatrice con un esperto in lingua inglese.
- d) motivazioni alla copertura della posizione.

La valutazione della prova avviene in trentesimi ed i relativi criteri verranno dettagliati prima dell'avvio della prova a specificazione di quanto di seguito stabilito:

- punto a) al max 10 punti;
- punto b) al max 10 punti;
- punto c) al max 5 punti;
- punto d) al max 5 punti.

I candidati che non raggiungono un punteggio pari o superiore a 21/30 sono esclusi.

Art. 6 - Graduatoria

Al termine della prova la Commissione formula la graduatoria di merito, ottenuta sommando il punteggio relativo alla valutazione del curriculum e quello della prova. Il Settore competente in materia di personale trasmette alla Giunta regionale la graduatoria per l'assunzione del candidato risultato più idoneo a ricoprire la posizione oggetto di selezione con contratto a tempo determinato, nella qualifica dirigenziale, ai sensi dell'art. 18 L.R. 43/01. La procedura è svolta anche in presenza di un solo candidato.

In caso di cessazione anticipata dall'incarico o di risoluzione del contratto originariamente stipulato, la Giunta può procedere a stipulare un nuovo contratto, sulla medesima posizione oggetto di selezione, con il candidato collocato in posizione immediatamente successiva a quello assunto, non oltre un anno dall'avvenuta conclusione della procedura. In nessun altro caso la graduatoria può essere utilizzata.

Art. 7 – Modalità di assunzione e trattamento giuridico-economico

L'assunzione del dirigente ai sensi dell'art. 18 della LR 43/2001 avviene con sottoscrizione di un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato stipulato nel rispetto della vigente normativa

legislativa e del Contatto Collettivo dell'Area della Dirigenza nel quale viene regolamentato il trattamento giuridico ed economico applicato al rapporto di lavoro.

Il trattamento economico base e tabellare è soggetto alle disposizioni del Contratto Nazionale di Lavoro dell'Area della Dirigenza applicato in Regione.

In funzione dell'incarico attribuito, al dirigente spetta l'indennità di posizione e di risultato conseguente alla posizione ricoperta.

Durante il periodo di validità del rapporto di lavoro, l'indennità di posizione e risultato possono subire modifiche in presenza di riorganizzazioni e/o rotazioni tra posizioni dirigenziali con conseguente riassegnazione ad altri incarichi ovvero in presenza di rigraduazione delle posizioni dirigenziali conseguenti a modifiche del sistema di graduazione complessivo.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego e al relativo trattamento economico, ai sensi del D.Lgs. 165/2001 e del D.Lgs. 198/2006.

In via preliminare all'assunzione, l'Amministrazione procederà alla verifica del possesso dei requisiti e delle dichiarazioni fornite in sede di candidatura; qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, posta la sua responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti come previsto dall'art. 75 del medesimo Decreto.

Art. 8 - Trattamento dei dati personali

Il responsabile del trattamento dei dati è la Regione Emilia-Romagna.

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento della procedura verranno trattati nel rispetto del Regolamento europeo n. 679/2016. Il conferimento di tali dati in sede di candidatura è obbligatorio ai fini della partecipazione alla selezione.

I candidati dovranno prendere visione della relativa informativa all'indirizzo <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/> sezione "Procedure selettive Tempi Determinati (dirigenza)", al link relativo alla presente procedura.

Art. 9 – Informazioni sul procedimento

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non darvi corso, in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari ovvero della variazione delle esigenze organizzative dell'Amministrazione regionale.

Tutti gli atti dell'Amministrazione regionale relativi alla presente procedura di selezione saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna; gli atti e i comunicati saranno altresì pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente www.regione.emilia-romagna.it, seguendo il percorso: "Leggi Atti Bandi", "Opportunità di lavoro in Regione/Concorsi", sezione "Procedure selettive Tempi Determinati (dirigenza)" - <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/> - al link relativo alla presente procedura.

La pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Le eventuali comunicazioni personali indirizzate ai singoli candidati, successive a quelle relative alla ricezione della candidatura, saranno inviate agli stessi esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica ordinaria o posta elettronica certificata dichiarato in sede di domanda.

L'Amministrazione si riserva di utilizzare ogni altro mezzo di comunicazione che sia ritenuto idoneo e necessario per lo svolgimento della procedura.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni causata dalla mancata o inesatta indicazione degli indirizzi, o contatti, nella domanda, dalla mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, dal loro malfunzionamento ovvero da eventuali disagi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il termine entro il quale dovrà concludersi la procedura di selezione è fissato in 120 giorni che decorrono dal giorno successivo alla data di scadenza prevista per la presentazione delle domande.

Eventuali informazioni possono essere acquisite scrivendo all'indirizzo di posta elettronica: procedureconcorsuali@regione.emilia-romagna.it, con l'accortezza di precisare nell'oggetto la tipologia e il numero dell'avviso a cui si riferisce il quesito. Richieste di informazioni per telefono o inoltrate ad altri indirizzi o con altre tecnologie non saranno prese in considerazione.

Nella giornata prevista quale termine di scadenza per la presentazione delle candidature, e in considerazione dell'orario previsto entro il quale inoltrare la domanda, il servizio di assistenza potrebbe non riuscire a risolvere in tempo utile le problematiche pervenute, a causa del prevedibile maggiore afflusso di richieste.

Responsabile del Procedimento: dott. Cristiano Annovi, Responsabile del Settore Sviluppo delle Risorse Umane, Organizzazione e Comunicazione di Servizio.

POSIZIONE DIRIGENZIALE

Denominazione:	SETTORE EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE, LAVORO
Codice:	0000359
Tipo di struttura/posizione dirigenziale:	SETTORE
Direzione generale di appartenenza:	DIREZIONE GENERALE CONOSCENZA, RICERCA, LAVORO, IMPRESE
Settore di appartenenza:	///
Area settoriale omogenea:	LAVORO E SISTEMI FORMATIVI
Famiglia professionale:	REGOLATORI DI ATTIVITA'
Retribuzione:	<p>STIPENDIO TABELLARE ANNUO LORDO: € 41.779,20 INDENNITA' VACANZA CONTRATTUALE 2019-2021: € 292,44 INDENNITA' VACANZA CONTRATTUALE 2022-2024: € 135,78 (€ 208,92 nel 2023) a cui aggiungere la tredicesima mensilità da corrispondersi nel mese di dicembre di ogni anno.</p> <p>Graduazione posizione: FR1 - Corrispondente ad una Retribuzione di Posizione Annuale di EURO 45.512,37 (per 13 mensilità).</p>

Declaratoria della posizione (vacante dal 01/01/2023)

- Cura il coordinamento generale dell'area di lavoro dirigenziale di pertinenza;
- Segue e predispone le proposte normative nelle materie di competenza;
- Coordina, per le aree di competenza, l'elaborazione degli strumenti e dei documenti di programmazione comunitaria, regionale e nazionale delle politiche educative, formative e per il lavoro;
- Presidia e concorre, per le materie di competenza, alla elaborazione di programmi e di piani di sviluppo territoriale e alla definizione e implementazione delle azioni di sistema funzionali all'innovazione e qualificazione dell'offerta;
- Elabora gli indirizzi per la programmazione dell'offerta di istruzione e per l'organizzazione della rete scolastica;
- Elabora gli indirizzi regionali per il diritto allo studio nel sistema scolastico e universitario e ne presidia l'attuazione;
- Presidia e coordina, tenuto conto delle competenze delle Province e Città Metropolitana, la programmazione in materia di edilizia scolastica;
- Presidia e cura i rapporti con le Università e ER.GO in materia di edilizia universitaria;
- Elabora gli indirizzi regionali per la programmazione dell'offerta formativa per l'assolvimento dell'obbligo d'istruzione e del diritto-dovere all'istruzione e formazione;
- Elabora e cura la programmazione dell'offerta terziaria e di alta formazione post-universitaria;
- Elabora programmi e piani per la promozione dell'occupazione, della qualità, della sicurezza e della regolarità del lavoro, in integrazione con le altre Direzioni coinvolte;
- Elabora programmi e piani a sostegno dell'occupazione delle persone fragili e vulnerabili e delle persone con disabilità in collaborazione con la Direzione generale competente per materia;
- Presidia ed elabora piani e azioni a supporto delle politiche formative per l'incremento delle competenze digitali;
- Promuove e sostiene lo sviluppo la qualificazione dell'offerta e all'arricchimento delle opportunità e dei servizi educativi per l'integrazione, l'inclusione, il contrasto alla dispersione e la promozione del successo formativo degli studenti;
- Elabora e cura, in collaborazione con l'Agenzia per il lavoro, la definizione del sistema regionale delle qualifiche, del sistema regionale di certificazione delle competenze e del sistema regionale di formazione regolamentata comprensivo degli standard professionali e formativi e ne cura i processi evolutivi, di qualificazione e di aggiornamento;
- Supporta i lavori e svolge l'attività di segreteria tecnica della "Conferenza Regione-Università" e della "Conferenza regionale dei Comuni con sede universitaria";

<ul style="list-style-type: none"> ○ Garantisce gli adempimenti previsti dalla legge regionale istitutiva dell'azienda regionale per il diritto agli studi superiori Er.GO e ne cura i rapporti; ○ Cura i rapporti e collabora con l'Agenzia regionale per il lavoro per le materie di competenza e garantisce gli adempimenti previsti dalla legge regionale istitutiva; ○ Partecipa alle competenti Commissioni della Conferenza delle Regioni; ○ Attua le misure del PNRR nelle materie di competenza; ○ Segue le attività del programma ART-ER nelle materie di competenza.
--

Competenze di contesto	
Area contabilità	<ul style="list-style-type: none"> ● Capacità di prevedere il fabbisogno finanziario del settore di appartenenza e di gestire i fondi assegnati nei tempi previsti, nel rispetto della normativa regionale ed in maniera efficace ed efficiente rispetto agli obiettivi definiti.
Area diritto e amministrazione	<ul style="list-style-type: none"> ● Capacità di individuare le soluzioni amministrative più adeguate al raggiungimento degli obiettivi assegnati e di coordinare la produzione dei relativi atti secondo criteri di correttezza formale, pertinenza e adeguatezza sostanziale, coerenza con gli indirizzi dell'ente in materia di semplificazione amministrativa.
Area organizzazione	<ul style="list-style-type: none"> ● Capacità di progettare le iniziative proprie del settore di appartenenza valorizzando l'integrazione fra le diverse componenti del sistema organizzativo dell'ente ed i rapporti tra strutture centrali e di linea.
Area informatica/telematica	<ul style="list-style-type: none"> ● Capacità di sviluppare le iniziative proprie del settore di appartenenza ottimizzando le possibilità offerte dalle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nell'ambito dell'ente.
Area lingue straniere	<ul style="list-style-type: none"> ● Capacità di documentarsi consultando la letteratura specialistica inerente al settore di appartenenza e di interagire con interlocutori istituzionali nell'ambito di progetti europei e partnership internazionali.

Competenze relative alla funzione dirigenziale regionale	
Competenze organizzative	<ul style="list-style-type: none"> ● Pianificazione, programmazione, controllo ● Gestione e sviluppo delle risorse umane ● Innovazione e management del cambiamento ● Presidio della qualità e del rapporto con i clienti interni/esterni ● Integrazione (intra e inter-organizzativa)
Competenze relazionali	<ul style="list-style-type: none"> ● Comunicazione relazione interpersonale ● Cooperazione e lavoro di gruppo ● Negoziazione e gestione dei conflitti ● Esercizio della leadership
Competenze personali	<ul style="list-style-type: none"> ● Autosviluppo ● Coinvolgimento e impegno ● Flessibilità ● Senso di appartenenza, identificazione ● Assunzione di responsabilità e decisione

Conoscenze relative all'area settoriale di riferimento	
<ul style="list-style-type: none"> ● Normativa di riferimento ● Politiche e programmi di intervento ● Sistema dei soggetti istituzionali e sociali e stakeholders ● Tipi di intervento e/o servizi ● Risorse finanziarie disponibili e/o mobilitabili 	

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI 18 NOVEMBRE 2022, N. 22804

Approvazione avviso di selezione per l'assunzione nella qualifica dirigenziale mediante contratto di lavoro a tempo determinato ai sensi dell'art. 18 della L.R. 43/2001, per la copertura di una posizione dirigenziale presso la Direzione generale Conoscenza, ricerca, lavoro, imprese - Settore "Attrattività, internazionalizzazione, ricerca"

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Viste:

- la L.R. n. 43/2001 "*Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna*" ed in particolare l'art. 18 rubricato "Copertura dei posti della qualifica dirigenziale mediante contratti a tempo determinato";

- la "*Disciplina delle procedure selettive per il conferimento di incarichi dirigenziali con contratto a tempo determinato, ai sensi dell'art. 19, del D.lgs. n. 165/2001 e degli articoli 18 e 43 della L.R. n. 43/2001*", Titolo II "Disciplina procedura selettiva per l'assunzione di dirigenti a tempo determinato ai sensi dell'art. 18 della L.R. 43/2001", approvata con delibera della Giunta regionale n. 1349/2020, d'ora in poi Direttiva;

- la Delibera della Giunta regionale n. 1847/2022 "Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2022/2024 e adeguamento delle misure assunzionali 2022. Approvazione", nell'ambito della quale è prevista la copertura della posizione dirigenziale di Dirigente del Settore "Attrattività, Internazionalizzazione, Ricerca" presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese;

Atteso che nell'ambito della sopracitata Delibera n. 1847/2022 viene autorizzato il Direttore Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni all'attuazione delle procedure ivi previste;

Dato atto che, giuste le previsioni di cui alla sopracitata delibera n. 1349/2020 ed allegata Direttiva citata:

- è stata esperita la verifica preliminare volta ad accertare l'insussistenza tra le figure dirigenziali interne di professionalità idonee alla copertura della posizione e all'assunzione dell'incarico dirigenziale di cui trattasi, secondo le modalità previste nell'allegato E) "Disciplina sulla mobilità interna dei dirigenti" approvata con delibera di Giunta Regionale n. 1847/2022, come risulta agli atti del Settore Sviluppo delle Risorse Umane, Organizzazione e Comunicazione di Servizio;

- è stata inoltre avviata con propria nota prot. n. 1166199.U del 17/11/2022 la prevista verifica per la ricollocazione del personale in disponibilità di cui agli artt. 34 e 34-bis del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Valutato che la necessità di definire requisiti di partecipazione coerenti con l'esigenza di acquisire professionalità formate che garantiscano il possesso di competenze e capacità richieste per l'espletamento delle attività e compiti afferenti la specifica posizione dirigenziale renda opportuno prevedere, fra i requisiti di partecipazione, il possesso di adeguate esperienze professionali maturate nella qualifica dirigenziale o in posizioni che comportino assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato;

Valutato inoltre, per ciò che concerne la durata del contratto di cui trattasi di fissare la durata del contratto di lavoro in tre anni eventualmente prorogabili fino a cinque;

Ritenuto pertanto di procedere allo svolgimento della procedura selettiva per la copertura, mediante assunzione a tempo determinato ai sensi dell'art. 18 della L.R. 43/2001, della posizione dirigenziale soprarichiamata, secondo le previsioni e modalità di cui all'allegato avviso parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;
determina

1. di indire una procedura selettiva per la copertura, mediante assunzione di una figura dirigenziale a tempo determinato ai sensi dell'art. 18 della L.R. 43/2001, della posizione di Dirigente del Settore "Attrattività, Internazionalizzazione, Ricerca" presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese;

2. di stabilire che la procedura venga disciplinata secondo la normativa generale e specifica contenuta nel relativo avviso allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di subordinare l'assunzione prevista dal presente avviso all'esito negativo della procedura obbligatoria di cui agli artt. 34 e 34-bis del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

4. di stabilire che l'avviso sia pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico – BURERT e sul sito internet dell'Ente.

Il Direttore Generale
Francesco Raphael Frieri

Allegato



**Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni
Il Responsabile del Settore Sviluppo delle risorse umane,
organizzazione e comunicazione di servizio**

**Procedura selettiva per l'assunzione di Dirigente con contratto di lavoro a tempo
determinato ai sensi dell'art. 18 della L.R. 43/2001
Avviso n. 2/DIR-TD/2022**

Visti:

- l'art. 18 della L.R. 43/2001 recante la disciplina per la copertura di posizioni dirigenziali mediante contratti a tempo determinato;
- la delibera di Giunta n. 1349/2020 "Disciplina delle procedure selettive per il conferimento di incarichi dirigenziali con contratto a tempo determinato, ai sensi dell'art. 19, del d.lgs. n. 165/2001 e degli articoli 18 e 43 della L.R. n. 43/2001";
- la Delibera della Giunta Regionale n. 1847/2022 "Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2022/2024 e adeguamento delle misure assunzionali 2022. Approvazione";
- la determinazione del Direttore Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni che approva il presente Avviso.

RENDE NOTO

che la Regione Emilia-Romagna intende procedere allo svolgimento di una procedura selettiva per la copertura della posizione dirigenziale così come descritta nella scheda allegata parte integrante del presente avviso e precisamente:

n. 1 posto di Dirigente del Settore "Attrattività, Internazionalizzazione, Ricerca" presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese.

Art. 1 – Condizioni contrattuali

Tipologia di contratto: contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi dell'art. 18 della L.R. 43/2001.

Durata contratto: dalla data indicata nel contratto di assunzione e fino al 31/12/2025 eventualmente prorogabili di ulteriori due anni.

Sede di lavoro: Bologna.

Il presente avviso disciplina le modalità di selezione.

Art. 2 – Requisiti di ammissione

- 1) Cittadinanza italiana.
- 2) Godimento dei diritti civili e politici.

- 3) Aver raggiunto la maggiore età e non aver raggiunto il limite massimo previsto per il collocamento a riposo d'ufficio.
- 4) possesso di un diploma di laurea del vecchio ordinamento o Laurea Specialistica o Magistrale del nuovo ordinamento.
Per i titoli accademici conseguiti all'estero l'ammissione alla selezione è subordinata all'equiparazione degli stessi ad uno dei diplomi di laurea previsti dall'ordinamento accademico italiano, ai sensi della normativa vigente.
- 5) Comprovata qualificazione professionale per aver maturato un'esperienza di almeno 5 anni e una specifica professionalità nelle materie oggetto dell'incarico acquisita:
 - presso le Amministrazioni Pubbliche nella qualifica dirigenziale, anche a tempo determinato, o in posizioni funzionali previste per l'accesso alla dirigenza con incarico di responsabilità di posizione organizzativa – alta professionalità;
 - in Enti di diritto pubblico o aziende pubbliche o private nella qualifica dirigenziale;
 - nelle libere professioni ovvero in altre attività professionali di particolare qualificazione;
- 6) Non essere stati licenziati per motivi disciplinari da una pubblica amministrazione di cui all'art. 1, co. 2 del D.Lgs. 165/2001.
- 7) Non essere collocati in quiescenza (art. 5, co. 9 D.L. n. 95/2012, convertito in legge n. 135/2012 e ss.mm.ii.).
- 8) Non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I, Titolo II, Libro II del codice penale, riepilogati alla Nota 1 (ai sensi dell'art. 35 bis, co. 1 lett. b), del D.Lgs. n. 165/2001 e art. 3 del D.Lgs. n. 39/2013).
- 9) Non trovarsi in alcuna ulteriore situazione che possa comportare l'inconferibilità dell'incarico dirigenziale ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013 e precisamente:
 - di non avere, nei due anni antecedenti il conferimento dell'incarico, svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Regione Emilia-Romagna (art. 4, co. 1 del D.Lgs. n. 39/2013);
 - di non avere svolto in proprio attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dalla Regione Emilia-Romagna (art. 4, co.1, del D.Lgs. n. 39/2013);
 - di non essere titolare di cariche di governo statale (Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Viceministro, Sottosegretario di Stato e Commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400) (art. 6 del D.Lgs. n. 39/2013);
 - di non essere stato (art. 7, co. 1, lett. a) del D.Lgs. n. 39/2013):
 - nei due anni antecedenti, componente della Giunta regionale o dell'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna;
 - nell'anno antecedente, componente di una Giunta o di un Consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore a 15.000 abitanti (o associazione tra comuni che raggiungano assieme la medesima popolazione) emiliano-romagnoli;
 - nell'anno antecedente, presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo da parte della Regione Emilia-Romagna o di uno degli enti locali citati nel precedente alinea.
- 10) Non avere condanne o processi penali pendenti per reati, anche diversi da quelli indicati al punto 8), che, se accertati con sentenza passata in giudicato, comportino la sanzione disciplinare del licenziamento, in base alla legge (in particolare D.Lgs. n. 165/2001), al Codice di

comportamento di cui al DPR n. 62/2013, o al codice disciplinare di cui al CCNL Area della dirigenza del comparto "Funzioni Locali".

I requisiti necessari all'ammissione alla procedura e gli altri titoli dichiarati devono essere posseduti alla data fissata come termine ultimo per la presentazione delle domande di ammissione alla presente procedura.

In caso di sussistenza di cause di incompatibilità, come previste dal D.Lgs. n. 39/2013, all'art. 9, co. 1 e 2, e all'art. 12, co. 1, 2 e 3, per l'incarico di cui trattasi, il candidato assume l'obbligo di rimuoverle tempestivamente, rinunciando all'incarico incompatibile con quello dirigenziale presso la Regione Emilia-Romagna entro quindici giorni dal conferimento di quest'ultimo.

Art. 3 – Presentazione delle domande

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere presentata con modalità telematiche, come sottoindicate, **entro e non oltre le ore 13:00 del 13 dicembre 2022.**

Dopo tale termine non sarà possibile procedere alla compilazione, alla modifica e all'invio della domanda.

I candidati dovranno compilare la domanda di candidatura accendendo alla modulistica on-line della Regione Emilia-Romagna, raggiungibile dal sito istituzionale dell'Ente www.regione.emiliaromagna.it, seguendo il percorso "Leggi Atti Bandi", "Bandi e Concorsi - Opportunità di lavoro in Regione / Concorsi", sezione "Procedure selettive Tempi Determinati (dirigenza)" - <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/> - al link relativo alla presente procedura.

L'accesso al modulo di domanda on-line avviene attraverso il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID - <https://www.spid.gov.it/>) oppure con Carta di Identità Elettronica (CIE), Carta Nazionale dei Servizi (CNS). Si raccomanda di richiedere le credenziali SPID con adeguato anticipo rispetto ai termini previsti per la presentazione della candidatura, al fine di minimizzare il rischio di non riuscire ad ottenere le suddette credenziali in tempo utile.

Per la partecipazione alla procedura il candidato deve essere in possesso di una casella di posta elettronica ordinaria e di una casella di posta elettronica certificata (PEC). Entrambe le caselle dovranno rimanere attive, ai fini di ogni eventuale comunicazione anche relativa all'assunzione.

Al link per la compilazione del modulo di domanda verranno fornite tutte le istruzioni per la corretta compilazione della candidatura. La domanda di candidatura inviata può essere eventualmente riaperta dal candidato in autonomia, entro la data di scadenza del termine di presentazione della domanda, accedendo alla propria area riservata denominata "Le mie candidature".

Ai fini della verifica del rispetto del termine di presentazione della domanda, farà fede la data di inoltro della domanda sul servizio on-line. Lo stato della domanda (completata o non completata) è altresì verificabile nella propria area riservata.

A conclusione della procedura di candidatura verranno inviate due comunicazioni all'indirizzo di posta elettronica ordinaria indicato dal candidato:

- la prima, a riprova dell'avvenuta ricezione della candidatura da parte della Regione;
- la seconda, riportante gli estremi di protocollazione della domanda.

In entrambe le comunicazioni è possibile scaricare il riepilogo PDF della candidatura inviata.

La ricezione della seconda e-mail potrebbe avvenire anche a distanza di tempo dalla prima; in particolare, maggiori tempi di attesa potrebbero aversi in prossimità della scadenza dei termini per la presentazione della domanda, correlati all'incremento del numero di candidature inviate.

È onere del candidato verificare l'effettiva ricezione delle notifiche di cui sopra.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità rispetto alle regole di funzionamento ed alle limitazioni previste dalle caselle di posta dei singoli candidati. Resta nella responsabilità dei candidati il controllo delle cartelle spam o altre cartelle, e la verifica che lo spazio occupato in casella non abbia superato il limite consentito.

Non saranno ammesse le candidature presentate con modalità diverse da quelle indicate.

Le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione e negli allegati alla stessa hanno valore di autocertificazione e/o di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, secondo le previsioni degli artt. 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e ss.mm.ii. Per il caso di dichiarazioni mendaci, è fatta salva l'applicabilità delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del medesimo D.P.R..

Art. 4 – Allegati

Alla candidatura dovrà essere allegato, pena l'esclusione dalla procedura, il curriculum vitae in formato europeo. Le informazioni dovranno essere fornite in forma chiara, e dovranno essere complete di tutti gli elementi per consentire una corretta valutazione dei requisiti ai fini dell'ammissione alla procedura nonché per l'attribuzione dell'eventuale punteggio.

Nel curriculum dovrà essere obbligatoriamente indicata la conoscenza della lingua inglese, dichiarandone il livello di conoscenza (produzione scritta, orale e comprensione) secondo lo standard previsto dal modello di valutazione europeo.

Alla candidatura potrà inoltre essere allegata:

- ai fini dell'attribuzione di punteggio ai risultati conseguiti in precedenti esperienze, relativamente alla valutazione eventualmente conseguita negli ultimi 3 anni, la documentazione rilasciata:
 - in caso di esperienza presso P.A., dalla struttura competente in materia con l'indicazione della scala di valutazione utilizzata;
 - in caso di esperienza presso Enti di diritto pubblico o aziende pubbliche o private, dal competente organo direttivo con l'indicazione della scala di valutazione utilizzata.Non saranno considerate le valutazioni rese sotto forma di autodichiarazione.
- nota riportante la descrizione di esperienze di formazione o lavorative, svolte negli ultimi 5 anni, di particolare rilevanza per l'incarico, ed i punti di forza della propria candidatura;
- ogni altra documentazione ritenuta utile.

Art. 5 – Procedura di valutazione

Il Settore "Sviluppo delle risorse umane, organizzazione e comunicazione di servizio" della Direzione Generale "Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni" verifica la regolarità delle domande sulla base

dei requisiti richiesti e formula un elenco degli ammessi alla selezione che trasmette alla Commissione esaminatrice competente.

Per la procedura di valutazione, che si articola in valutazione titoli e colloquio, la Giunta regionale si avvale di una Commissione, costituita con atto del Direttore Generale, Risorse, Europa, innovazione e istituzioni, composta da:

- un dirigente regionale, compresi i Direttori Generali e i Direttori di agenzia e istituto, ad esclusione del Direttore responsabile della struttura a cui afferisce la posizione, che la presiede;
- un dirigente di ruolo, anche in quiescenza o di ruolo in altra pubblica amministrazione, esperto nelle materie afferenti alla posizione dirigenziale da coprire. Il dirigente non deve essere gerarchicamente subordinato al Presidente dalla Commissione;
- un esperto in materia di selezione del personale.

Un funzionario competente in materia di personale svolgerà funzioni di segreteria.

Preselezione: Nel caso in cui il numero delle domande pervenute sia superiore a 50 volte i posti oggetto della selezione, la Commissione può valutare se effettuare una preselezione per titoli o una prova a carattere preselettivo nel rispetto della vigente disciplina in materia. Il punteggio conseguito nella preselezione, se svolta, è finalizzato unicamente all'individuazione dei candidati da avviare alla prova successiva e non concorre alla formulazione del giudizio finale.

Valutazione dei titoli

La valutazione dei titoli, che avviene in trentesimi e sulla base di criteri da dettagliare a cura della Commissione, terrà conto dei seguenti elementi/criteri:

- comprovata esperienza pluriennale nell'esercizio di funzioni dirigenziali e/o direttive, caratterizzata da autonomia e responsabilità nell'esercizio delle funzioni svolte in strutture o posizioni analoghe a quella pubblicizzata quanto a competenza e complessità nella gestione di risorse-budget o in ruoli direttivi di unità organizzative complesse, con particolare considerazione del servizio eventualmente prestato presso l'Amministrazione regionale (punteggio max 13 punti);
- risultati conseguiti in precedenti esperienze dirigenziali o direttive, con particolare riferimento alla gestione e realizzazione di obiettivi complessi attestati anche facendo riferimento alla valutazione conseguita negli ultimi 3 anni dall'amministrazione/ente/azienda di provenienza (punteggio max. 5);
- esperienze formative specifiche rispetto all'incarico da conferire, di livello universitario e post-universitario (max 5 punti);
- titoli vari, non valutati nell'ambito delle precedenti categorie, ivi comprese le idoneità conseguite in procedure selettive relative ad analoghe posizioni e le pubblicazioni scientifiche, utili a comprovare la qualificazione professionale, la specializzazione culturale e scientifica, nonché la capacità manageriale riferita all'incarico da conferire (max 7 punti).

Colloquio

I candidati che nella fase di valutazione dei titoli si sono classificati in ordine di punteggio entro la decima posizione, compresi i pari merito, vengono avviati alla prova successiva. La prova successiva è finalizzata a completare il quadro conoscitivo relativamente alle qualità e capacità possedute dal

candidato e a valutare la concreta idoneità del medesimo ad assumere l'incarico dirigenziale con adeguata capacità manageriale, in relazione alle:

- a) attitudini e capacità professionali in relazione alla natura e alle caratteristiche della posizione e alla complessità della struttura interessata;
- b) competenze organizzative relazionali e personali relative alla funzione dirigenziale;
- c) competenze relative all'area settoriale/posizione dirigenziale specifica cui afferisce la pubblicizzazione; con riferimento a tali competenze, alla sede di lavoro ed alle finalità proprie della posizione, sarà valutata la competenza linguistica dichiarata, integrando, se necessario, la Commissione esaminatrice con un esperto in lingua inglese.
- d) motivazioni alla copertura della posizione.

La valutazione della prova avviene in trentesimi ed i relativi criteri verranno dettagliati prima dell'avvio della prova a specificazione di quanto di seguito stabilito:

- punto a) al max 10 punti;
- punto b) al max 10 punti;
- punto c) al max 5 punti;
- punto d) al max 5 punti.

I candidati che non raggiungono un punteggio pari o superiore a 21/30 sono esclusi.

Art. 6 - Graduatoria

Al termine della prova la Commissione formula la graduatoria di merito, ottenuta sommando il punteggio relativo alla valutazione del curriculum e quello della prova. Il Settore competente in materia di personale trasmette alla Giunta regionale la graduatoria per l'assunzione del candidato risultato più idoneo a ricoprire la posizione oggetto di selezione con contratto a tempo determinato, nella qualifica dirigenziale, ai sensi dell'art. 18 L.R. 43/01. La procedura è svolta anche in presenza di un solo candidato.

In caso di cessazione anticipata dall'incarico o di risoluzione del contratto originariamente stipulato, la Giunta può procedere a stipulare un nuovo contratto, sulla medesima posizione oggetto di selezione, con il candidato collocato in posizione immediatamente successiva a quello assunto, non oltre un anno dall'avvenuta conclusione della procedura. In nessun altro caso la graduatoria può essere utilizzata.

Art. 7 – Modalità di assunzione e trattamento giuridico-economico

L'assunzione del dirigente ai sensi dell'art. 18 della LR 43/2001 avviene con sottoscrizione di un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato stipulato nel rispetto della vigente normativa legislativa e del Contatto Collettivo dell'Area della Dirigenza nel quale viene regolamentato il trattamento giuridico ed economico applicato al rapporto di lavoro.

Il trattamento economico base e tabellare è soggetto alle disposizioni del Contratto Nazionale di Lavoro dell'Area della Dirigenza applicato in Regione.

In funzione dell'incarico attribuito, al dirigente spetta l'indennità di posizione e di risultato conseguente alla posizione ricoperta.

Durante il periodo di validità del rapporto di lavoro, l'indennità di posizione e risultato possono subire modifiche in presenza di riorganizzazioni e/o rotazioni tra posizioni dirigenziali con conseguente riassegnazione ad altri incarichi ovvero in presenza di rigraduazione delle posizioni dirigenziali conseguenti a modifiche del sistema di graduazione complessivo.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego e al relativo trattamento economico, ai sensi del D.Lgs. 165/2001 e del D.Lgs. 198/2006.

In via preliminare all'assunzione, l'Amministrazione procederà alla verifica del possesso dei requisiti e delle dichiarazioni fornite in sede di candidatura; qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, posta la sua responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti come previsto dall'art. 75 del medesimo Decreto.

Art. 8 - Trattamento dei dati personali

Il responsabile del trattamento dei dati è la Regione Emilia-Romagna.

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento della procedura verranno trattati nel rispetto del Regolamento europeo n. 679/2016. Il conferimento di tali dati in sede di candidatura è obbligatorio ai fini della partecipazione alla selezione.

I candidati dovranno prendere visione della relativa informativa all'indirizzo <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/> sezione "Procedure selettive Tempi Determinati (dirigenza)", al link relativo alla presente procedura.

Art. 9 – Informazioni sul procedimento

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non darvi corso, in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari ovvero della variazione delle esigenze organizzative dell'Amministrazione regionale.

Tutti gli atti dell'Amministrazione regionale relativi alla presente procedura di selezione saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna; gli atti e i comunicati saranno altresì pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente www.regione.emilia-romagna.it, seguendo il percorso: "Leggi Atti Bandi", "Opportunità di lavoro in Regione/Concorsi", sezione "Procedure selettive Tempi Determinati (dirigenza)" - <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/> - al link relativo alla presente procedura.

La pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Le eventuali comunicazioni personali indirizzate ai singoli candidati, successive a quelle relative alla ricezione della candidatura, saranno inviate agli stessi esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica ordinaria o posta elettronica certificata dichiarato in sede di domanda.

L'Amministrazione si riserva di utilizzare ogni altro mezzo di comunicazione che sia ritenuto idoneo e necessario per lo svolgimento della procedura.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni causata dalla mancata o inesatta indicazione degli indirizzi, o contatti, nella domanda, dalla mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, dal loro malfunzionamento ovvero da eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il termine entro il quale dovrà concludersi la procedura di selezione è fissato in 120 giorni che decorrono dal giorno successivo alla data di scadenza prevista per la presentazione delle domande.

Eventuali informazioni possono essere acquisite scrivendo all'indirizzo di posta elettronica: procedureconcorsuali@regione.emilia-romagna.it, con l'accortezza di precisare nell'oggetto la tipologia e il numero dell'avviso a cui si riferisce il quesito. Richieste di informazioni per telefono o inoltrate ad altri indirizzi o con altre tecnologie non saranno prese in considerazione.

Nella giornata prevista quale termine di scadenza per la presentazione delle candidature, e in considerazione dell'orario previsto entro il quale inoltrare la domanda, il servizio di assistenza potrebbe non riuscire a risolvere in tempo utile le problematiche pervenute, a causa del prevedibile maggiore afflusso di richieste.

Responsabile del Procedimento: dott. Cristiano Annovi, Responsabile del Settore Sviluppo delle Risorse Umane, Organizzazione e Comunicazione di Servizio.

SCHEMA DESCRITTIVA DELLA POSIZIONE DIRIGENZIALE

Denominazione:	SETTORE ATTRATTIVITA', INTERNAZIONALIZZAZIONE, RICERCA
Codice:	00000397
Tipo di struttura/posizione dirigenziale:	SETTORE
Direzione generale di appartenenza:	DIREZIONE GENERALE CONOSCENZA, RICERCA, LAVORO, IMPRESE
Settore di appartenenza:	///
Area settoriale omogenea:	SVILUPPO ECONOMICO
Famiglia professionale:	REGOLATORI DI ATTIVITA'
Retribuzione:	<p>STIPENDIO TABELLARE ANNUO LORDO: € 41.779,20 INDENNITA' VACANZA CONTRATTUALE 2019-2021: € 292,44 INDENNITA' VACANZA CONTRATTUALE 2022-2024: € 135,78 (€ 208,92 nel 2023) a cui aggiungere la tredicesima mensilità da corrispondersi nel mese di dicembre di ogni anno.</p> <p>Graduazione posizione: FR2 - Corrispondente ad una Retribuzione di Posizione Annuale di EURO 43.498,90 (per 13 mensilità).</p>

Declaratoria della posizione (vacante dal 01/01/2023)

- Cura il coordinamento generale dell'Area di lavoro dirigenziale di pertinenza;
- Segue e predisponde le proposte normative nelle materie di competenza;
- Coordina e attua le misure dirette all'attrazione degli investimenti nazionali ed esteri;
 - Coordina e attua le misure dirette all'Internazionalizzazione delle Università, della Rete Alta tecnologia, dei CLUSTER;
 - Coordina le programmazioni e l'attuazione delle misure per lo sviluppo del sistema regionale della ricerca e dell'innovazione;
- Coordina e attua le misure dirette all'attrazione di organismi internazionali;
- Coordina e attua le misure dirette all'attrazione dei talenti;
 - Gestisce le relazioni, le collaborazioni e gli accordi bilaterali con le Regioni e i livelli subnazionali di interesse per la Regione Emilia-Romagna;
 - Organizza grandi eventi promozionali e missioni di sistema in coordinamento con la Presidenza regionale;
- Coordina le misure dirette all'internazionalizzazione delle imprese e delle filiere regionali;
- Coordina le misure dirette all'Internazionalizzazione della cultura;
- Coordina le attività connesse con l'ordinamento fieristico regionale;
- Promuove l'internazionalizzazione dei marchi, le alleanze internazionali, l'incoming alle fiere;
 - Cura i rapporti con i Ministeri competenti e le loro società per le materie di competenza (ICE, CDP, SACE, SIMEST, Invitalia);
 - Coordina la concertazione territoriale delle politiche di internazionalizzazione e attrattività e partecipa alla Cabina di Regia Regionale;
- Gestisce i progetti europei e le reti di competenza;
- Gestisce le azioni di competenza del PR FESR;
- Gestisce le azioni di competenza del PRAP e del PRIITT;
- Partecipa alle competenti Commissioni della Conferenza delle Regioni;
- Attua le misure del PNRR nelle materie di competenza;
- Segue le attività del programma ART-ER nelle materie di competenza.

Competenze di contesto	
Area contabilità	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di prevedere il fabbisogno finanziario del settore di appartenenza e di gestire i fondi assegnati nei tempi previsti, nel rispetto della normativa regionale ed in maniera efficace ed efficiente rispetto agli obiettivi definiti.
Area diritto e amministrazione	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di individuare le soluzioni amministrative più adeguate al raggiungimento degli obiettivi assegnati e di coordinare la produzione dei relativi atti secondo criteri di correttezza formale, pertinenza ed adeguatezza sostanziale, coerenza con gli indirizzi dell'ente in materia di semplificazione amministrativa.
Area organizzazione	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di progettare le iniziative proprie del settore di appartenenza valorizzando l'integrazione fra le diverse componenti del sistema organizzativo dell'ente ed i rapporti tra strutture centrali e di linea.
Area informatica/telematica	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di sviluppare le iniziative proprie del settore di appartenenza ottimizzando le possibilità offerte dalle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nell'ambito dell'ente.
Area lingue straniere	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di documentarsi consultando la letteratura specialistica inerente il settore di appartenenza e di interagire con interlocutori istituzionali nell'ambito di progetti europei e partnership internazionali.

Competenze relative alla funzione dirigenziale regionale	
Competenze organizzative	<ul style="list-style-type: none"> • Pianificazione, programmazione, controllo • Gestione e sviluppo delle risorse umane • Innovazione e management del cambiamento • Presidio della qualità e del rapporto con i clienti interni/esterni • Integrazione (intra e inter-organizzativa)
Competenze relazionali	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicazione relazione interpersonale • Cooperazione e lavoro di gruppo • Negoziazione e gestione dei conflitti • Esercizio della leadership
Competenze personali	<ul style="list-style-type: none"> • Autosviluppo • Coinvolgimento e impegno • Flessibilità • Senso di appartenenza, identificazione • Assunzione di responsabilità e decisione

Conoscenze relative all'area settoriale di riferimento
<ul style="list-style-type: none"> • Normativa di riferimento • Politiche e programmi di intervento • Sistema dei soggetti istituzionali e sociali e stakeholders • Tipi di intervento e/o servizi • Risorse finanziarie disponibili e/o mobilitabili

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI 18 NOVEMBRE 2022, N. 22806

Approvazione avviso di selezione per l'assunzione nella qualifica dirigenziale mediante contratto di lavoro a tempo determinato ai sensi dell'art. 18 della L.R. 43/2001, per la copertura di una posizione dirigenziale presso la Direzione generale Conoscenza, ricerca, lavoro, imprese - Area di lavoro "Biblioteche e archivi"

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Viste:

- la L.R. n. 43/2001 "*Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna*" ed in particolare l'art. 18 rubricato "Copertura dei posti della qualifica dirigenziale mediante contratti a tempo determinato";

- la "*Disciplina delle procedure selettive per il conferimento di incarichi dirigenziali con contratto a tempo determinato, ai sensi dell'art. 19, del D.lgs. n. 165/2001 e degli articoli 18 e 43 della L.R. n. 43/2001*", Titolo II "Disciplina procedura selettiva per l'assunzione di dirigenti a tempo determinato ai sensi dell'art. 18 della L.R. 43/2001", approvata con delibera della Giunta Regionale n. 1349/2020, d'ora in poi Direttiva;

- la Delibera della Giunta Regionale n. 1847/2022 "Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2022/2024 e adeguamento delle misure assunzionali 2022. Approvazione", nell'ambito della quale è prevista la copertura della posizione dirigenziale di Dirigente di Area di lavoro "Biblioteche e Archivi" presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese;

Atteso che nell'ambito della sopracitata Delibera n. 1847/2022 viene autorizzato il Direttore Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni all'attuazione delle procedure ivi previste;

Dato atto che, giuste le previsioni di cui alla sopracitata delibera n. 1349/2020 ed allegata Direttiva citata:

- è stata esperita la verifica preliminare volta ad accertare l'insussistenza tra le figure dirigenziali interne di professionalità idonee alla copertura della posizione e all'assunzione dell'incarico dirigenziale di cui trattasi, secondo le modalità previste nell'allegato E) "Disciplina sulla mobilità interna dei dirigenti" approvata con delibera di Giunta regionale n. 1847/2022, come risulta agli atti del Settore Sviluppo delle Risorse Umane, Organizzazione e Comunicazione di Servizio;

- è stata inoltre avviata con propria nota prot. n. 1166199.U del 17/11/2022 la prevista verifica per la ricollocazione del personale in disponibilità di cui agli artt. 34 e 34-bis del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Valutato che la necessità di definire requisiti di partecipazione coerenti con l'esigenza di acquisire professionalità formate che garantiscano il possesso di competenze e capacità richieste per l'espletamento delle attività e compiti afferenti la specifica posizione dirigenziale renda opportuno prevedere, fra i requisiti di partecipazione, il possesso di adeguate esperienze professionali maturate nella qualifica dirigenziale o in posizioni che comportino assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato;

Valutato inoltre, per ciò che concerne la durata del contratto di cui trattasi di fissare la durata del contratto di lavoro in tre anni eventualmente prorogabili fino a cinque;

Ritenuto pertanto di procedere allo svolgimento della procedura selettiva per la copertura, mediante assunzione a tempo determinato ai sensi dell'art. 18 della L.R. 43/2001, della posizione dirigenziale soprarichiamata, secondo le previsioni e modalità di cui all'allegato avviso parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di indire una procedura selettiva per la copertura, mediante assunzione di una figura dirigenziale a tempo determinato ai sensi dell'art. 18 della L.R. 43/2001, della posizione di Dirigente di Area di lavoro "Biblioteche e Archivi" presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese;

2. di stabilire che la procedura venga disciplinata secondo la normativa generale e specifica contenuta nel relativo avviso allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di subordinare l'assunzione prevista dal presente avviso all'esito negativo della procedura obbligatoria di cui agli artt. 34 e 34-bis del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

di stabilire che l'avviso sia pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico – BURERT e sul sito internet dell'Ente.

Il Direttore Generale
Francesco Raphael Frieri

Allegato



**Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni
Il Responsabile del Settore Sviluppo delle risorse umane,
organizzazione e comunicazione di servizio**

**Procedura selettiva per l'assunzione di Dirigente con contratto di lavoro a tempo
determinato ai sensi dell'art. 18 della L.R. 43/2001
Avviso n. 3/DIR-TD/2022**

Visti:

- l'art. 18 della L.R. 43/2001 recante la disciplina per la copertura di posizioni dirigenziali mediante contratti a tempo determinato;
- la delibera di Giunta n. 1349/2020 "Disciplina delle procedure selettive per il conferimento di incarichi dirigenziali con contratto a tempo determinato, ai sensi dell'art. 19, del d.lgs. n. 165/2001 e degli articoli 18 e 43 della L.R. n. 43/2001";
- la Delibera della Giunta Regionale n. 1847/2022 "Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2022/2024 e adeguamento delle misure assunzionali 2022. Approvazione";
- la determinazione del Direttore Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni che approva il presente Avviso.

RENDE NOTO

che la Regione Emilia-Romagna intende procedere allo svolgimento di una procedura selettiva per la copertura della posizione dirigenziale così come descritta nella scheda allegata parte integrante del presente avviso e precisamente:

n. 1 posto di Dirigente di Area di lavoro "Biblioteche e Archivi" presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese.

Art. 1 – Condizioni contrattuali

Tipologia di contratto: contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi dell'art. 18 della L.R. 43/2001.

Durata contratto: dalla data indicata nel contratto di assunzione e fino al 31/12/2025 eventualmente prorogabili di ulteriori due anni.

Sede di lavoro: Bologna.

Il presente avviso disciplina le modalità di selezione.

Art. 2 – Requisiti di ammissione

- 1) Cittadinanza italiana.
- 2) Godimento dei diritti civili e politici.

- 3) Aver raggiunto la maggiore età e non aver raggiunto il limite massimo previsto per il collocamento a riposo d'ufficio.
- 4) possesso di un diploma di laurea del vecchio ordinamento o Laurea Specialistica o Magistrale del nuovo ordinamento.

Per i titoli accademici conseguiti all'estero l'ammissione alla selezione è subordinata all'equiparazione degli stessi ad uno dei diplomi di laurea previsti dall'ordinamento accademico italiano, ai sensi della normativa vigente.

- 5) Comprovata qualificazione professionale per aver maturato un'esperienza di almeno 5 anni e una specifica professionalità nelle materie oggetto dell'incarico acquisita:
 - presso le Amministrazioni Pubbliche nella qualifica dirigenziale, anche a tempo determinato, o in posizioni funzionali previste per l'accesso alla dirigenza con incarico di responsabilità di posizione organizzativa – alta professionalità;
 - in Enti di diritto pubblico o aziende pubbliche o private nella qualifica dirigenziale;
 - nelle libere professioni ovvero in altre attività professionali di particolare qualificazione;
- 6) Non essere stati licenziati per motivi disciplinari da una pubblica amministrazione di cui all'art. 1, co. 2 del D.Lgs. 165/2001.
- 7) Non essere collocati in quiescenza (art. 5, co. 9 D.L. n. 95/2012, convertito in legge n. 135/2012 e ss.mm.ii.).
- 8) Non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I, Titolo II, Libro II del codice penale, riepilogati alla Nota 1 (ai sensi dell'art. 35 bis, co. 1 lett. b), del D.Lgs. n. 165/2001 e art. 3 del D.Lgs. n. 39/2013).
- 9) Non trovarsi in alcuna ulteriore situazione che possa comportare l'inconferibilità dell'incarico dirigenziale ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013 e precisamente:
 - di non avere, nei due anni antecedenti il conferimento dell'incarico, svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Regione Emilia-Romagna (art. 4, co. 1 del D.Lgs. n. 39/2013);
 - di non avere svolto in proprio attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dalla Regione Emilia-Romagna (art. 4, co.1, del D.Lgs. n. 39/2013);
 - di non essere titolare di cariche di governo statale (Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Viceministro, Sottosegretario di Stato e Commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400) (art. 6 del D.Lgs. n. 39/2013);
 - di non essere stato (art. 7, co. 1, lett. a) del D.Lgs. n. 39/2013):
 - nei due anni antecedenti, componente della Giunta regionale o dell'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna;
 - nell'anno antecedente, componente di una Giunta o di un Consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore a 15.000 abitanti (o associazione tra comuni che raggiungano assieme la medesima popolazione) emiliano-romagnoli;
 - nell'anno antecedente, presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo da parte della Regione Emilia-Romagna o di uno degli enti locali citati nel precedente alinea.
- 10) Non avere condanne o processi penali pendenti per reati, anche diversi da quelli indicati al punto 8), che, se accertati con sentenza passata in giudicato, comportino la sanzione disciplinare del licenziamento, in base alla legge (in particolare D.Lgs. n. 165/2001), al Codice di

comportamento di cui al DPR n. 62/2013, o al codice disciplinare di cui al CCNL Area della dirigenza del comparto "Funzioni Locali".

I requisiti necessari all'ammissione alla procedura e gli altri titoli dichiarati devono essere posseduti alla data fissata come termine ultimo per la presentazione delle domande di ammissione alla presente procedura.

In caso di sussistenza di cause di incompatibilità, come previste dal D.Lgs. n. 39/2013, all'art. 9, co. 1 e 2, e all'art. 12, co. 1, 2 e 3, per l'incarico di cui trattasi, il candidato assume l'obbligo di rimuoverle tempestivamente, rinunciando all'incarico incompatibile con quello dirigenziale presso la Regione Emilia-Romagna entro quindici giorni dal conferimento di quest'ultimo.

Art. 3 – Presentazione delle domande

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere presentata con modalità telematiche, come sottoindicate, **entro e non oltre le ore 13:00 del 13 dicembre 2022.**

Dopo tale termine non sarà possibile procedere alla compilazione, alla modifica e all'invio della domanda.

I candidati dovranno compilare la domanda di candidatura accendendo alla modulistica on-line della Regione Emilia-Romagna, raggiungibile dal sito istituzionale dell'Ente www.regione.emiliaromagna.it, seguendo il percorso "Leggi Atti Bandi", "Bandi e Concorsi - Opportunità di lavoro in Regione / Concorsi", sezione "Procedure selettive Tempi Determinati (dirigenza)" - <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/> - al link relativo alla presente procedura.

L'accesso al modulo di domanda on-line avviene attraverso il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID - <https://www.spid.gov.it/>) oppure con Carta di Identità Elettronica (CIE), Carta Nazionale dei Servizi (CNS). Si raccomanda di richiedere le credenziali SPID con adeguato anticipo rispetto ai termini previsti per la presentazione della candidatura, al fine di minimizzare il rischio di non riuscire ad ottenere le suddette credenziali in tempo utile.

Per la partecipazione alla procedura il candidato deve essere in possesso di una casella di posta elettronica ordinaria e di una casella di posta elettronica certificata (PEC). Entrambe le caselle dovranno rimanere attive, ai fini di ogni eventuale comunicazione anche relativa all'assunzione.

Al link per la compilazione del modulo di domanda verranno fornite tutte le istruzioni per la corretta compilazione della candidatura. La domanda di candidatura inviata può essere eventualmente riaperta dal candidato in autonomia, entro la data di scadenza del termine di presentazione della domanda, accedendo alla propria area riservata denominata "Le mie candidature".

Ai fini della verifica del rispetto del termine di presentazione della domanda, farà fede la data di inoltro della domanda sul servizio on-line. Lo stato della domanda (completata o non completata) è altresì verificabile nella propria area riservata.

A conclusione della procedura di candidatura verranno inviate due comunicazioni all'indirizzo di posta elettronica ordinaria indicato dal candidato:

- la prima, a riprova dell'avvenuta ricezione della candidatura da parte della Regione;

- la seconda, riportante gli estremi di protocollazione della domanda.

In entrambe le comunicazioni è possibile scaricare il riepilogo PDF della candidatura inviata.

La ricezione della seconda e-mail potrebbe avvenire anche a distanza di tempo dalla prima; in particolare, maggiori tempi di attesa potrebbero aversi in prossimità della scadenza dei termini per la presentazione della domanda, correlati all'incremento del numero di candidature inviate.

È onere del candidato verificare l'effettiva ricezione delle notifiche di cui sopra.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità rispetto alle regole di funzionamento ed alle limitazioni previste dalle caselle di posta dei singoli candidati. Resta nella responsabilità dei candidati il controllo delle cartelle spam o altre cartelle, e la verifica che lo spazio occupato in casella non abbia superato il limite consentito.

Non saranno ammesse le candidature presentate con modalità diverse da quelle indicate.

Le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione e negli allegati alla stessa hanno valore di autocertificazione e/o di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, secondo le previsioni degli artt. 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e ss.mm.ii. Per il caso di dichiarazioni mendaci, è fatta salva l'applicabilità delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del medesimo D.P.R..

Art. 4 – Allegati

Alla candidatura dovrà essere allegato, pena l'esclusione dalla procedura, il curriculum vitae in formato europeo. Le informazioni dovranno essere fornite in forma chiara, e dovranno essere complete di tutti gli elementi per consentire una corretta valutazione dei requisiti ai fini dell'ammissione alla procedura nonché per l'attribuzione dell'eventuale punteggio.

Nel curriculum dovrà essere obbligatoriamente indicata la conoscenza della lingua inglese, dichiarandone il livello di conoscenza (produzione scritta, orale e comprensione) secondo lo standard previsto dal modello di valutazione europeo.

Alla candidatura potrà inoltre essere allegata:

- ai fini dell'attribuzione di punteggio ai risultati conseguiti in precedenti esperienze, relativamente alla valutazione eventualmente conseguita negli ultimi 3 anni, la documentazione rilasciata:
 - in caso di esperienza presso P.A., dalla struttura competente in materia con l'indicazione della scala di valutazione utilizzata;
 - in caso di esperienza presso Enti di diritto pubblico o aziende pubbliche o private, dal competente organo direttivo con l'indicazione della scala di valutazione utilizzata.

Non saranno considerate le valutazioni rese sotto forma di autodichiarazione;

- nota riportante la descrizione di esperienze di formazione o lavorative, svolte negli ultimi 5 anni, di particolare rilevanza per l'incarico, ed i punti di forza della propria candidatura;
- ogni altra documentazione ritenuta utile.

Art. 5 – Procedura di valutazione

Il Settore “Sviluppo delle risorse umane, organizzazione e comunicazione di servizio” della Direzione Generale “Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni” verifica la regolarità delle domande sulla base dei requisiti richiesti e formula un elenco degli ammessi alla selezione che trasmette alla Commissione esaminatrice competente.

Per la procedura di valutazione, che si articola in valutazione titoli e colloquio, la Giunta regionale si avvale di una Commissione, costituita con atto del Direttore Generale, Risorse, Europa, innovazione e istituzioni, composta da:

- un dirigente regionale, compresi i Direttori Generali e i Direttori di agenzia e istituto, ad esclusione del Direttore responsabile della struttura a cui afferisce la posizione, che la presiede;
- un dirigente di ruolo, anche in quiescenza o di ruolo in altra pubblica amministrazione, esperto nelle materie afferenti alla posizione dirigenziale da coprire. Il dirigente non deve essere gerarchicamente subordinato al Presidente dalla Commissione;
- un esperto in materia di selezione del personale.

Un funzionario competente in materia di personale svolgerà funzioni di segreteria.

Preselezione: Nel caso in cui il numero delle domande pervenute sia superiore a 50 volte i posti oggetto della selezione, la Commissione può valutare se effettuare una preselezione per titoli o una prova a carattere preselettivo nel rispetto della vigente disciplina in materia. Il punteggio conseguito nella preselezione, se svolta, è finalizzato unicamente all’individuazione dei candidati da avviare alla prova successiva e non concorre alla formulazione del giudizio finale.

Valutazione dei titoli

La valutazione dei titoli, che avviene in trentesimi e sulla base di criteri da dettagliare a cura della Commissione, terrà conto dei seguenti elementi/criteri:

- comprovata esperienza pluriennale nell’esercizio di funzioni dirigenziali e/o direttive, caratterizzata da autonomia e responsabilità nell’esercizio delle funzioni svolte in strutture o posizioni analoghe a quella pubblicizzata quanto a competenza e complessità nella gestione di risorse-budget o in ruoli direttivi di unità organizzative complesse, con particolare considerazione del servizio eventualmente prestato presso l’Amministrazione regionale (punteggio max 13 punti);
- risultati conseguiti in precedenti esperienze dirigenziali o direttive, con particolare riferimento alla gestione e realizzazione di obiettivi complessi attestati anche facendo riferimento alla valutazione conseguita negli ultimi 3 anni dall’amministrazione/ente/azienda di provenienza (punteggio max. 5);
- esperienze formative specifiche rispetto all’incarico da conferire, di livello universitario e post-universitario (max 5 punti);
- titoli vari, non valutati nell’ambito delle precedenti categorie, ivi comprese le idoneità conseguite in procedure selettive relative ad analoghe posizioni e le pubblicazioni scientifiche, utili a comprovare la qualificazione professionale, la specializzazione culturale e scientifica, nonché la capacità manageriale riferita all’incarico da conferire (max 7 punti).

Colloquio

I candidati che nella fase di valutazione dei titoli si sono classificati in ordine di punteggio entro la decima posizione, compresi i pari merito, vengono avviati alla prova successiva. La prova successiva è finalizzata a completare il quadro conoscitivo relativamente alle qualità e capacità possedute dal candidato e a valutare la concreta idoneità del medesimo ad assumere l'incarico dirigenziale con adeguata capacità manageriale, in relazione alle:

- a) attitudini e capacità professionali in relazione alla natura e alle caratteristiche della posizione e alla complessità della struttura interessata;
- b) competenze organizzative relazionali e personali relative alla funzione dirigenziale;
- c) competenze relative all'area settoriale/posizione dirigenziale specifica cui afferisce la pubblicizzazione; con riferimento a tali competenze, alla sede di lavoro ed alle finalità proprie della posizione, sarà valutata la competenza linguistica dichiarata, integrando, se necessario, la commissione esaminatrice con un esperto in lingua inglese.
- d) motivazioni alla copertura della posizione.

La valutazione della prova avviene in trentesimi ed i relativi criteri verranno dettagliati prima dell'avvio della prova a specificazione di quanto di seguito stabilito:

- punto a) al max 10 punti;
- punto b) al max 10 punti;
- punto c) al max 5 punti;
- punto d) al max 5 punti.

I candidati che non raggiungono un punteggio pari o superiore a 21/30 sono esclusi.

Art. 6 - Graduatoria

Al termine della prova la Commissione formula la graduatoria di merito, ottenuta sommando il punteggio relativo alla valutazione del curriculum e quello della prova. Il Settore competente in materia di personale trasmette alla Giunta regionale la graduatoria per l'assunzione del candidato risultato più idoneo a ricoprire la posizione oggetto di selezione con contratto a tempo determinato, nella qualifica dirigenziale, ai sensi dell'art. 18 L.R. 43/01. La procedura è svolta anche in presenza di un solo candidato.

In caso di cessazione anticipata dall'incarico o di risoluzione del contratto originariamente stipulato, la Giunta può procedere a stipulare un nuovo contratto, sulla medesima posizione oggetto di selezione, con il candidato collocato in posizione immediatamente successiva a quello assunto, non oltre un anno dall'avvenuta conclusione della procedura. In nessun altro caso la graduatoria può essere utilizzata.

Art. 7 – Modalità di assunzione e trattamento giuridico-economico

L'assunzione del dirigente ai sensi dell'art. 18 della LR 43/2001 avviene con sottoscrizione di un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato stipulato nel rispetto della vigente normativa legislativa e del Contatto Collettivo dell'Area della Dirigenza nel quale viene regolamentato il trattamento giuridico ed economico applicato al rapporto di lavoro.

Il trattamento economico base e tabellare è soggetto alle disposizioni del Contratto Nazionale di Lavoro dell'Area della Dirigenza applicato in Regione.

In funzione dell'incarico attribuito, al dirigente spetta l'indennità di posizione e di risultato conseguente alla posizione ricoperta.

Durante il periodo di validità del rapporto di lavoro, l'indennità di posizione e risultato possono subire modifiche in presenza di riorganizzazioni e/o rotazioni tra posizioni dirigenziali con conseguente riassegnazione ad altri incarichi ovvero in presenza di rigraduazione delle posizioni dirigenziali conseguenti a modifiche del sistema di graduazione complessivo.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego e al relativo trattamento economico, ai sensi del D.Lgs. 165/2001 e del D.Lgs. 198/2006.

In via preliminare all'assunzione, l'Amministrazione procederà alla verifica del possesso dei requisiti e delle dichiarazioni fornite in sede di candidatura; qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, posta la sua responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti come previsto dall'art. 75 del medesimo Decreto.

Art. 8 - Trattamento dei dati personali

Il responsabile del trattamento dei dati è la Regione Emilia-Romagna.

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento della procedura verranno trattati nel rispetto del Regolamento europeo n. 679/2016. Il conferimento di tali dati in sede di candidatura è obbligatorio ai fini della partecipazione alla selezione.

I candidati dovranno prendere visione della relativa informativa all'indirizzo <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/> sezione "Procedure selettive Tempi Determinati (dirigenza)", al link relativo alla presente procedura.

Art. 9 – Informazioni sul procedimento

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non darvi corso, in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari ovvero della variazione delle esigenze organizzative dell'Amministrazione regionale.

Tutti gli atti dell'Amministrazione regionale relativi alla presente procedura di selezione saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna; gli atti e i comunicati saranno altresì pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente www.regione.emilia-romagna.it, seguendo il percorso: "Leggi Atti Bandi", "Opportunità di lavoro in Regione/Concorsi", sezione "Procedure selettive Tempi Determinati (dirigenza)" - <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/> - al link relativo alla presente procedura.

La pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Le eventuali comunicazioni personali indirizzate ai singoli candidati, successive a quelle relative alla ricezione della candidatura, saranno inviate agli stessi esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica ordinaria o posta elettronica certificata dichiarato in sede di domanda.

L'Amministrazione si riserva di utilizzare ogni altro mezzo di comunicazione che sia ritenuto idoneo e necessario per lo svolgimento della procedura.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni causata dalla mancata o inesatta indicazione degli indirizzi, o contatti, nella domanda, dalla mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, dal loro malfunzionamento ovvero da eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il termine entro il quale dovrà concludersi la procedura di selezione è fissato in 120 giorni che decorrono dal giorno successivo alla data di scadenza prevista per la presentazione delle domande.

Eventuali informazioni possono essere acquisite scrivendo all'indirizzo di posta elettronica: procedureconcorsuali@regione.emilia-romagna.it, con l'accortezza di precisare nell'oggetto la tipologia e il numero dell'avviso a cui si riferisce il quesito. Richieste di informazioni per telefono o inoltrate ad altri indirizzi o con altre tecnologie non saranno prese in considerazione.

Nella giornata prevista quale termine di scadenza per la presentazione delle candidature, e in considerazione dell'orario previsto entro il quale inoltrare la domanda, il servizio di assistenza potrebbe non riuscire a risolvere in tempo utile le problematiche pervenute, a causa del prevedibile maggiore afflusso di richieste.

Responsabile del Procedimento: dott. Cristiano Annovi, Responsabile del Settore Sviluppo delle Risorse Umane, Organizzazione e Comunicazione di Servizio.

SCHEDA DESCRITTIVA DELLA POSIZIONE DIRIGENZIALE

Denominazione:	AREA BIBLIOTECHE E ARCHIVI
Codice:	SP000376
Tipo di struttura/posizione dirigenziale:	AREA DI LAVORO DIRIGENZIALE
Direzione generale di appartenenza:	DIREZIONE GENERALE CONOSCENZA, RICERCA, LAVORO, IMPRESE
Settore di appartenenza:	SETTORE PATRIMONIO CULTURALE
Area settoriale omogenea:	BENI E ATTIVITÀ CULTURALI, PAESAGGIO, SPORT E POLITICHE GIOVANILI
Famiglia professionale:	REGOLATORI DI RELAZIONI
Retribuzione:	<p>STIPENDIO TABELLARE ANNUO LORDO: € 41.779,20 INDENNITÀ VACANZA CONTRATTUALE 2019-2021: € 292,44 INDENNITÀ VACANZA CONTRATTUALE 2022-2024: € 135,78 (€ 208,92 nel 2023) a cui aggiungere la tredicesima mensilità da corrispondersi nel mese di dicembre di ogni anno.</p> <p>Graduazione posizione: provvisoria: FR2 - Corrispondente ad una Retribuzione di Posizione Annuale di EURO 43.498,90 (per 13 mensilità).</p>

Declaratoria della posizione (vacante dal 01/01/2023)

<ul style="list-style-type: none"> - Svolge le attività previste dalla legislazione regionale e dal Codice dei Beni culturali e del Paesaggio, in riferimento alle funzioni relative a biblioteche e archivi; - Predispone e attua la programmazione degli interventi diretti e dei contributi a sostegno di biblioteche e archivi regionali, di sistemi bibliotecari e archivistici; - Coordina la partecipazione delle biblioteche del territorio emiliano-romagnolo al Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN); - Cura la gestione e lo sviluppo del catalogo integrato e del sistema informativo SBN delle biblioteche emiliano-romagnole e dell'inventario del sistema informativo partecipato degli archivi storici emiliano-romagnoli e collabora con i centri di documentazione territoriali, con i sistemi bibliotecari, con le biblioteche e gli archivi statali, con gli istituti centrali del Ministero della Cultura, con le altre regioni e le università al fine di permettere lo scambio e favorire l'integrazione tra le banche dati regionali e nazionali; - Progetta e attua interventi per lo sviluppo, la qualificazione e l'organizzazione dei sistemi bibliotecari e archivistici regionali, per la realizzazione di biblioteche digitali e di interventi di catalogazione, inventariazione e digitalizzazione di beni librari e archivistici; - Cura l'attuazione degli interventi previsti dalla legge sulla memoria per ciò che concerne biblioteche e archivi; - Cura l'attuazione degli interventi previsti dalla legge regionale a sostegno dell'editoria del libro; - Cura la gestione dell'archivio regionale della produzione editoriale (L. 106/2004); - Cura la gestione della Mediateca Giuseppe Guglielmi e degli interventi a favore del libro e della lettura; - Partecipa alle competenti Commissioni della Conferenza delle Regioni; - Attua le misure del PNRR nelle materie di competenza e coordina gli interventi di digitalizzazione del patrimonio culturale.
--

Competenze di contesto

Area contabilità	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di prevedere il fabbisogno finanziario del settore di appartenenza e di gestire i fondi assegnati nei tempi previsti, nel rispetto della normativa regionale ed in maniera efficace ed efficiente rispetto agli obiettivi definiti.
------------------	--

Area diritto e amministrazione	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di individuare le soluzioni amministrative più adeguate al raggiungimento degli obiettivi assegnati e di coordinare la produzione dei relativi atti secondo criteri di correttezza formale, pertinenza ed adeguatezza sostanziale, coerenza con gli indirizzi dell'ente in materia di semplificazione amministrativa.
Area organizzazione	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di progettare le iniziative proprie del settore di appartenenza valorizzando l'integrazione fra le diverse componenti del sistema organizzativo dell'ente ed i rapporti tra strutture centrali e di linea.
Area informatica/telematica	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di sviluppare le iniziative proprie del settore di appartenenza ottimizzando le possibilità offerte dalle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nell'ambito dell'ente.
Area lingue straniere	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di documentarsi consultando la letteratura specialistica inerente il settore di appartenenza e di interagire con interlocutori istituzionali nell'ambito di progetti europei e partnership internazionali.

Competenze relative alla funzione dirigenziale regionale

Competenze organizzative	<ul style="list-style-type: none"> • Pianificazione, programmazione, controllo • Gestione e sviluppo delle risorse umane • Innovazione e management del cambiamento • Presidio della qualità e del rapporto con i clienti interni/esterni • Integrazione (intra e inter-organizzativa)
Competenze relazionali	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicazione relazione interpersonale • Cooperazione e lavoro di gruppo • Negoziazione e gestione dei conflitti • Esercizio della leadership
Competenze personali	<ul style="list-style-type: none"> • Autosviluppo • Coinvolgimento e impegno • Flessibilità • Senso di appartenenza, identificazione • Assunzione di responsabilità e decisione

Conoscenze relative all'area settoriale di riferimento

<ul style="list-style-type: none"> • Normativa di riferimento • Politiche e programmi di intervento • Sistema dei soggetti istituzionali e sociali e stakeholders • Tipi di intervento e/o servizi • Risorse finanziarie disponibili e/o mobilitabili
--

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI 18 NOVEMBRE 2022, N. 22811

Approvazione avviso di selezione per l'assunzione nella qualifica dirigenziale mediante contratto di lavoro a tempo determinato ai sensi dell'art. 18 della L.R. 43/2001, per la copertura di una posizione dirigenziale presso la Direzione Generale Risorse Europa Innovazione Istituzioni - Area di lavoro "Delegazione della Regione Emilia-Romagna presso l'Unione Europea"

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Viste:

- la L.R. n. 43/2001 "*Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna*" ed in particolare l'art. 18 rubricato "Copertura dei posti della qualifica dirigenziale mediante contratti a tempo determinato";

- la "*Disciplina delle procedure selettive per il conferimento di incarichi dirigenziali con contratto a tempo determinato, ai sensi dell'art. 19, del D.lgs. n. 165/2001 e degli articoli 18 e 43 della L.R. n. 43/2001*", Titolo II "Disciplina procedura selettiva per l'assunzione di dirigenti a tempo determinato ai sensi dell'art. 18 della L.R. 43/2001", approvata con delibera della Giunta regionale n. 1349/2020, d'ora in poi Direttiva;

- la Delibera della Giunta regionale n. 1847/2022 "Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2022/2024 e adeguamento delle misure assunzionali 2022. Approvazione", nell'ambito della quale è prevista la copertura della posizione dirigenziale di Dirigente di Area di lavoro "Delegazione della Regione Emilia-Romagna presso l'Unione Europea" presso la Direzione Generale Risorse Europa, Innovazione e Istituzioni;

Atteso che nell'ambito della sopracitata Delibera n. 1847/2022 viene autorizzato il Direttore Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni all'attuazione delle procedure ivi previste;

Dato atto che, giuste le previsioni di cui alla sopracitata delibera n. 1349/2020 ed allegata Direttiva citata:

- è stata esperita la verifica preliminare volta ad accertare l'insussistenza tra le figure dirigenziali interne di professionalità idonee alla copertura della posizione e all'assunzione dell'incarico dirigenziale di cui trattasi, secondo le modalità previste nell'allegato E) "Disciplina sulla mobilità interna dei dirigenti" approvata con delibera di Giunta regionale n. 1847/2022, come risulta agli atti del Settore Sviluppo delle Risorse Umane, Organizzazione e Comunicazione di Servizio;

- è stata inoltre avviata con propria nota prot. n. 1166199.U del 17/11/2022 la prevista verifica per la ricollocazione del personale in disponibilità di cui agli artt. 34 e 34-bis del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Valutato che la necessità di definire requisiti di partecipazione coerenti con l'esigenza di acquisire professionalità formate che garantiscano il possesso di competenze e capacità richieste per l'espletamento delle attività e compiti afferenti la specifica posizione dirigenziale renda opportuno prevedere, fra i requisiti di partecipazione, il possesso di adeguate esperienze professionali maturate nella qualifica dirigenziale o in posizioni che comportino assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato;

Valutato inoltre, per ciò che concerne la durata del contratto di cui trattasi di fissare la durata del contratto di lavoro in tre anni eventualmente prorogabili fino a cinque;

Ritenuto pertanto di procedere allo svolgimento della procedura selettiva per la copertura, mediante assunzione a tempo determinato ai sensi dell'art. 18 della L.R. 43/2001, della posizione dirigenziale soprarichiamata, secondo le previsioni e modalità di cui all'allegato avviso parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;
determina

1. di indire una procedura selettiva per la copertura, mediante assunzione di una figura dirigenziale a tempo determinato ai sensi dell'art. 18 della L.R. 43/2001, della posizione di Dirigente di Area di lavoro "Delegazione della Regione Emilia-Romagna presso l'Unione Europea" presso la Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni;

2. di stabilire che la procedura venga disciplinata secondo la normativa generale e specifica contenuta nel relativo avviso allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di subordinare l'assunzione prevista dal presente avviso all'esito negativo della procedura obbligatoria di cui agli artt. 34 e 34-bis del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

4. di stabilire che l'avviso sia pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico – BURERT e sul sito internet dell'Ente.

Il Direttore Generale
Francesco Raphael Frieri

Allegato



**Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni
Il Responsabile del Settore Sviluppo delle risorse umane,
organizzazione e comunicazione di servizio**

**Procedura selettiva per l'assunzione di Dirigente con contratto di lavoro a tempo
determinato ai sensi dell'art. 18 della L.R. 43/2001
Avviso n. 4/DIR-TD/2022**

Visti:

- l'art. 18 della L.R. 43/2001 recante la disciplina per la copertura di posizioni dirigenziali mediante contratti a tempo determinato;
- la delibera di Giunta n. 1349/2020 "Disciplina delle procedure selettive per il conferimento di incarichi dirigenziali con contratto a tempo determinato, ai sensi dell'art. 19, del d.lgs. n. 165/2001 e degli articoli 18 e 43 della L.R. n. 43/2001";
- la Delibera della Giunta Regionale n. 1847/2022 "Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2022/2024 e adeguamento delle misure assunzionali 2022. Approvazione";
- la determinazione del Direttore Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni che approva il presente Avviso.

RENDE NOTO

che la Regione Emilia-Romagna intende procedere allo svolgimento di una procedura selettiva per la copertura della posizione dirigenziale così come descritta nella scheda allegata parte integrante del presente avviso e precisamente:

n. 1 posto di Dirigente di Area di lavoro "Delegazione della Regione Emilia-Romagna presso l'Unione Europea" presso la Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni.

Art. 1 – Condizioni contrattuali

Tipologia di contratto: contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi dell'art. 18 della L.R. 43/2001.

Durata contratto: dalla data indicata nel contratto di assunzione e fino al 31/12/2025 eventualmente prorogabili di ulteriori due anni.

Sede di lavoro: Bruxelles.

Il presente avviso disciplina le modalità di selezione.

Art. 2 – Requisiti di ammissione

- 1) Cittadinanza italiana.
- 2) Godimento dei diritti civili e politici.

- 3) Aver raggiunto la maggiore età e non aver raggiunto il limite massimo previsto per il collocamento a riposo d'ufficio.
- 4) possesso di un diploma di laurea del vecchio ordinamento o Laurea Specialistica o Magistrale del nuovo ordinamento.

Per i titoli accademici conseguiti all'estero l'ammissione alla selezione è subordinata all'equiparazione degli stessi ad uno dei diplomi di laurea previsti dall'ordinamento accademico italiano, ai sensi della normativa vigente.

- 5) Comprovata qualificazione professionale per aver maturato un'esperienza di almeno 5 anni e una specifica professionalità nelle materie oggetto dell'incarico acquisita:
 - presso le Amministrazioni Pubbliche nella qualifica dirigenziale, anche a tempo determinato, o in posizioni funzionali previste per l'accesso alla dirigenza con incarico di responsabilità di posizione organizzativa – alta professionalità;
 - in Enti di diritto pubblico o aziende pubbliche o private nella qualifica dirigenziale;
 - nelle libere professioni ovvero in altre attività professionali di particolare qualificazione;
- 6) Non essere stati licenziati per motivi disciplinari da una pubblica amministrazione di cui all'art. 1, co. 2 del D.Lgs. 165/2001.
- 7) Non essere collocati in quiescenza (art. 5, co. 9 D.L. n. 95/2012, convertito in legge n. 135/2012 e ss.mm.ii.).
- 8) Non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I, Titolo II, Libro II del codice penale, riepilogati alla Nota 1 (ai sensi dell'art. 35 bis, co. 1 lett. b), del D.Lgs. n. 165/2001 e art. 3 del D.Lgs. n. 39/2013).
- 9) Non trovarsi in alcuna ulteriore situazione che possa comportare l'inconferibilità dell'incarico dirigenziale ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013 e precisamente:
 - di non avere, nei due anni antecedenti il conferimento dell'incarico, svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Regione Emilia-Romagna (art. 4, co. 1 del D.Lgs. n. 39/2013);
 - di non avere svolto in proprio attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dalla Regione Emilia-Romagna (art. 4, co.1, del D.Lgs. n. 39/2013);
 - di non essere titolare di cariche di governo statale (Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Viceministro, Sottosegretario di Stato e Commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400) (art. 6 del D.Lgs. n. 39/2013);
 - di non essere stato (art. 7, co. 1, lett. a) del D.Lgs. n. 39/2013):
 - nei due anni antecedenti, componente della Giunta regionale o dell'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna;
 - nell'anno antecedente, componente di una Giunta o di un Consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore a 15.000 abitanti (o associazione tra comuni che raggiungano assieme la medesima popolazione) emiliano-romagnoli;
 - nell'anno antecedente, presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo da parte della Regione Emilia-Romagna o di uno degli enti locali citati nel precedente alinea.
- 10) Non avere condanne o processi penali pendenti per reati, anche diversi da quelli indicati al punto 8), che, se accertati con sentenza passata in giudicato, comportino la sanzione disciplinare del licenziamento, in base alla legge (in particolare D.Lgs. n. 165/2001), al Codice di

comportamento di cui al DPR n. 62/2013, o al codice disciplinare di cui al CCNL Area della dirigenza del comparto "Funzioni Locali".

I requisiti necessari all'ammissione alla procedura e gli altri titoli dichiarati devono essere posseduti alla data fissata come termine ultimo per la presentazione delle domande di ammissione alla presente procedura.

In caso di sussistenza di cause di incompatibilità, come previste dal D.Lgs. n. 39/2013, all'art. 9, co. 1 e 2, e all'art. 12, co. 1, 2 e 3, per l'incarico di cui trattasi, il candidato assume l'obbligo di rimuoverle tempestivamente, rinunciando all'incarico incompatibile con quello dirigenziale presso la Regione Emilia-Romagna entro quindici giorni dal conferimento di quest'ultimo.

Art. 3 – Presentazione delle domande

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere presentata con modalità telematiche, come sottoindicate, **entro e non oltre le ore 13:00 del 13 dicembre 2022.**

Dopo tale termine non sarà possibile procedere alla compilazione, alla modifica e all'invio della domanda.

I candidati dovranno compilare la domanda di candidatura accendendo alla modulistica on-line della Regione Emilia-Romagna, raggiungibile dal sito istituzionale dell'Ente www.regione.emiliaromagna.it, seguendo il percorso "Leggi Atti Bandi", "Bandi e Concorsi - Opportunità di lavoro in Regione / Concorsi", sezione "Procedure selettive Tempi Determinati (dirigenza)" - <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/> - al link relativo alla presente procedura.

L'accesso al modulo di domanda on-line avviene attraverso il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID - <https://www.spid.gov.it/>) oppure con Carta di Identità Elettronica (CIE), Carta Nazionale dei Servizi (CNS). Si raccomanda di richiedere le credenziali SPID con adeguato anticipo rispetto ai termini previsti per la presentazione della candidatura, al fine di minimizzare il rischio di non riuscire ad ottenere le suddette credenziali in tempo utile.

Per la partecipazione alla procedura il candidato deve essere in possesso di una casella di posta elettronica ordinaria e di una casella di posta elettronica certificata (PEC). Entrambe le caselle dovranno rimanere attive, ai fini di ogni eventuale comunicazione anche relativa all'assunzione.

Al link per la compilazione del modulo di domanda verranno fornite tutte le istruzioni per la corretta compilazione della candidatura. La domanda di candidatura inviata può essere eventualmente riaperta dal candidato in autonomia, entro la data di scadenza del termine di presentazione della domanda, accedendo alla propria area riservata denominata "Le mie candidature".

Ai fini della verifica del rispetto del termine di presentazione della domanda, farà fede la data di inoltro della domanda sul servizio on-line. Lo stato della domanda (completata o non completata) è altresì verificabile nella propria area riservata.

A conclusione della procedura di candidatura verranno inviate due comunicazioni all'indirizzo di posta elettronica ordinaria indicato dal candidato:

- la prima, a riprova dell'avvenuta ricezione della candidatura da parte della Regione;

- la seconda, riportante gli estremi di protocollazione della domanda.

In entrambe le comunicazioni è possibile scaricare il riepilogo PDF della candidatura inviata.

La ricezione della seconda e-mail potrebbe avvenire anche a distanza di tempo dalla prima; in particolare, maggiori tempi di attesa potrebbero aversi in prossimità della scadenza dei termini per la presentazione della domanda, correlati all'incremento del numero di candidature inviate.

È onere del candidato verificare l'effettiva ricezione delle notifiche di cui sopra.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità rispetto alle regole di funzionamento ed alle limitazioni previste dalle caselle di posta dei singoli candidati. Resta nella responsabilità dei candidati il controllo delle cartelle spam o altre cartelle, e la verifica che lo spazio occupato in casella non abbia superato il limite consentito.

Non saranno ammesse le candidature presentate con modalità diverse da quelle indicate.

Le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione e negli allegati alla stessa hanno valore di autocertificazione e/o di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, secondo le previsioni degli artt. 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e ss.mm.ii. Per il caso di dichiarazioni mendaci, è fatta salva l'applicabilità delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del medesimo D.P.R..

Art. 4 – Allegati

Alla candidatura dovrà essere allegato, pena l'esclusione dalla procedura, il curriculum vitae in formato europeo. Le informazioni dovranno essere fornite in forma chiara, e dovranno essere complete di tutti gli elementi per consentire una corretta valutazione dei requisiti ai fini dell'ammissione alla procedura nonché per l'attribuzione dell'eventuale punteggio.

Nel curriculum dovrà essere obbligatoriamente indicata la conoscenza della lingua inglese nonché la conoscenza di almeno un'altra lingua straniera ufficiale riconosciuta nell'ambito del quadro comunitario, dichiarandone il livello di conoscenza (produzione scritta, orale e comprensione) secondo lo standard previsto dal modello di valutazione europeo.

Alla candidatura potrà inoltre essere allegata:

- ai fini dell'attribuzione di punteggio ai risultati conseguiti in precedenti esperienze, relativamente alla valutazione eventualmente conseguita negli ultimi 3 anni, la documentazione rilasciata:
 - in caso di esperienza presso P.A., dalla struttura competente in materia con l'indicazione della scala di valutazione utilizzata;
 - in caso di esperienza presso Enti di diritto pubblico o aziende pubbliche o private, dal competente organo direttivo con l'indicazione della scala di valutazione utilizzata.Non saranno considerate le valutazioni rese sotto forma di autodichiarazione;
- nota riportante la descrizione di esperienze di formazione o lavorative, svolte negli ultimi 5 anni, di particolare rilevanza per l'incarico, ed i punti di forza della propria candidatura;
- ogni altra documentazione ritenuta utile.

Art. 5 – Procedura di valutazione

Il Settore “Sviluppo delle risorse umane, organizzazione e comunicazione di servizio” della Direzione Generale “Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni” verifica la regolarità delle domande sulla base dei requisiti richiesti e formula un elenco degli ammessi alla selezione che trasmette alla Commissione esaminatrice competente.

Per la procedura di valutazione, che si articola in valutazione titoli e colloquio, la Giunta regionale si avvale di una Commissione, costituita con atto del Direttore Generale, Risorse, Europa, innovazione e istituzioni, composta da:

- un dirigente regionale, compresi i Direttori Generali e i Direttori di agenzia e istituto, ad esclusione del Direttore responsabile della struttura a cui afferisce la posizione, che la presiede;
- un dirigente di ruolo, anche in quiescenza o di ruolo in altra pubblica amministrazione, esperto nelle materie afferenti alla posizione dirigenziale da coprire. Il dirigente non deve essere gerarchicamente subordinato al Presidente dalla Commissione;
- un esperto in materia di selezione del personale.

Un funzionario competente in materia di personale svolgerà funzioni di segreteria.

Preselezione: Nel caso in cui il numero delle domande pervenute sia superiore a 50 volte i posti oggetto della selezione, la Commissione può valutare se effettuare una preselezione per titoli o una prova a carattere preselettivo nel rispetto della vigente disciplina in materia. Il punteggio conseguito nella preselezione, se svolta, è finalizzato unicamente all’individuazione dei candidati da avviare alla prova successiva e non concorre alla formulazione del giudizio finale.

Valutazione dei titoli

La valutazione dei titoli, che avviene in trentesimi e sulla base di criteri da dettagliare a cura della Commissione, terrà conto dei seguenti elementi/criteri:

- comprovata esperienza pluriennale nell’esercizio di funzioni dirigenziali e/o direttive, caratterizzata da autonomia e responsabilità nell’esercizio delle funzioni svolte in strutture o posizioni analoghe a quella pubblicizzata quanto a competenza e complessità nella gestione di risorse-budget o in ruoli direttivi di unità organizzative complesse, con particolare considerazione del servizio eventualmente prestato presso l’Amministrazione regionale (punteggio max 13 punti);
- risultati conseguiti in precedenti esperienze dirigenziali o direttive, con particolare riferimento alla gestione e realizzazione di obiettivi complessi attestati anche facendo riferimento alla valutazione conseguita negli ultimi 3 anni dall’amministrazione/ente/azienda di provenienza (punteggio max. 5);
- esperienze formative specifiche rispetto all’incarico da conferire, di livello universitario e post-universitario (max 5 punti);
- titoli vari, non valutati nell’ambito delle precedenti categorie, ivi comprese le idoneità conseguite in procedure selettive relative ad analoghe posizioni e le pubblicazioni scientifiche, utili a comprovare la qualificazione professionale, la specializzazione culturale e scientifica, nonché la capacità manageriale riferita all’incarico da conferire (max 7 punti).

Colloquio

I candidati che nella fase di valutazione dei titoli si sono classificati in ordine di punteggio entro la decima posizione, compresi i pari merito, vengono avviati alla prova successiva. La prova successiva è finalizzata a completare il quadro conoscitivo relativamente alle qualità e capacità possedute dal candidato e a valutare la concreta idoneità del medesimo ad assumere l'incarico dirigenziale con adeguata capacità manageriale, in relazione alle:

- a) attitudini e capacità professionali in relazione alla natura e alle caratteristiche della posizione e alla complessità della struttura interessata;
- b) competenze organizzative relazionali e personali relative alla funzione dirigenziale;
- c) competenze relative all'area settoriale/posizione dirigenziale specifica cui afferisce la pubblicizzazione; con riferimento a tali competenze, alla sede di lavoro ed alle finalità proprie della posizione, saranno valutate le competenze linguistiche dichiarate, integrando, se necessario, la commissione esaminatrice con un esperto in lingue.
- d) motivazioni alla copertura della posizione.

La valutazione della prova avviene in trentesimi ed i relativi criteri verranno dettagliati prima dell'avvio della prova a specificazione di quanto di seguito stabilito:

- punto a) al max 10 punti;
- punto b) al max 10 punti;
- punto c) al max 5 punti;
- punto d) al max 5 punti.

I candidati che non raggiungono un punteggio pari o superiore a 21/30 sono esclusi.

Art. 6 - Graduatoria

Al termine della prova la Commissione formula la graduatoria di merito, ottenuta sommando il punteggio relativo alla valutazione del curriculum e quello della prova. Il Settore competente in materia di personale trasmette alla Giunta regionale la graduatoria per l'assunzione del candidato risultato più idoneo a ricoprire la posizione oggetto di selezione con contratto a tempo determinato, nella qualifica dirigenziale, ai sensi dell'art. 18 L.R. 43/01. La procedura è svolta anche in presenza di un solo candidato.

In caso di cessazione anticipata dall'incarico o di risoluzione del contratto originariamente stipulato, la Giunta può procedere a stipulare un nuovo contratto, sulla medesima posizione oggetto di selezione, con il candidato collocato in posizione immediatamente successiva a quello assunto, non oltre un anno dall'avvenuta conclusione della procedura. In nessun altro caso la graduatoria può essere utilizzata.

Art. 7 – Modalità di assunzione e trattamento giuridico-economico

L'assunzione del dirigente ai sensi dell'art. 18 della LR 43/2001 avviene con sottoscrizione di un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato stipulato nel rispetto della vigente normativa legislativa e del Contatto Collettivo Comparto Dirigenza nel quale viene regolamentato il trattamento giuridico ed economico applicato al rapporto di lavoro.

Il trattamento economico base e tabellare è soggetto alle disposizioni del Contratto Nazionale di Lavoro del comparto Dirigenza applicato in Regione.

In funzione dell'incarico attribuito, al dirigente spetta l'indennità di posizione e di risultato conseguente alla posizione ricoperta.

Durante il periodo di validità del rapporto di lavoro, l'indennità di posizione e risultato possono subire modifiche in presenza di riorganizzazioni e/o rotazioni tra posizioni dirigenziali con conseguente riassegnazione ad altri incarichi ovvero in presenza di rigraduazione delle posizioni dirigenziali conseguenti a modifiche del sistema di graduazione complessivo.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego e al relativo trattamento economico, ai sensi del D.Lgs. 165/2001 e del D.Lgs. 198/2006.

In via preliminare all'assunzione, l'Amministrazione procederà alla verifica del possesso dei requisiti e delle dichiarazioni fornite in sede di candidatura; qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, posta la sua responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti come previsto dall'art. 75 del medesimo Decreto.

Art. 8 - Trattamento dei dati personali

Il responsabile del trattamento dei dati è la Regione Emilia-Romagna.

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento della procedura verranno trattati nel rispetto del Regolamento europeo n. 679/2016. Il conferimento di tali dati in sede di candidatura è obbligatorio ai fini della partecipazione alla selezione.

I candidati dovranno prendere visione della relativa informativa all'indirizzo <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/> sezione "Procedure selettive Tempi Determinati (dirigenza)", al link relativo alla presente procedura.

Art. 9 – Informazioni sul procedimento

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non darvi corso, in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari ovvero della variazione delle esigenze organizzative dell'Amministrazione regionale.

Tutti gli atti dell'Amministrazione regionale relativi alla presente procedura di selezione saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna; gli atti e i comunicati saranno altresì pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente www.regione.emilia-romagna.it, seguendo il percorso: "Leggi Atti Bandi", "Opportunità di lavoro in Regione/Concorsi", sezione "Procedure selettive Tempi Determinati (dirigenza)" - <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/> - al link relativo alla presente procedura.

La pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Le eventuali comunicazioni personali indirizzate ai singoli candidati, successive a quelle relative alla ricezione della candidatura, saranno inviate agli stessi esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica ordinaria o posta elettronica certificata dichiarato in sede di domanda.

L'Amministrazione si riserva di utilizzare ogni altro mezzo di comunicazione che sia ritenuto idoneo e necessario per lo svolgimento della procedura.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni causata dalla mancata o inesatta indicazione degli indirizzi, o contatti, nella domanda, dalla mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, dal loro malfunzionamento ovvero da eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il termine entro il quale dovrà concludersi la procedura di selezione è fissato in 120 giorni che decorrono dal giorno successivo alla data di scadenza prevista per la presentazione delle domande.

Eventuali informazioni possono essere acquisite scrivendo all'indirizzo di posta elettronica: procedureconcorsuali@regione.emilia-romagna.it, con l'accortezza di precisare nell'oggetto la tipologia e il numero dell'avviso a cui si riferisce il quesito. Richieste di informazioni per telefono o inoltrate ad altri indirizzi o con altre tecnologie non saranno prese in considerazione.

Nella giornata prevista quale termine di scadenza per la presentazione delle candidature, e in considerazione dell'orario previsto entro il quale inoltrare la domanda, il servizio di assistenza potrebbe non riuscire a risolvere in tempo utile le problematiche pervenute, a causa del prevedibile maggiore afflusso di richieste.

Responsabile del Procedimento: dott. Cristiano Annovi, Responsabile del Settore Sviluppo delle Risorse Umane, Organizzazione e Comunicazione di Servizio.

SCHEDA DESCRITTIVA DELLA POSIZIONE DIRIGENZIALE

Denominazione:	AREA DELEGAZIONE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA PRESSO L'UNIONE EUROPEA
Codice:	SP000412
Tipo di struttura/posizione dirigenziale:	AREA DI LAVORO DIRIGENZIALE
Direzione generale di appartenenza:	DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI
Settore di appartenenza:	///
Area settoriale omogenea:	POLITICHE REGIONALI EUROPEE. COOPERAZIONE E SOLIDARIETA' INTERNAZIONALE
Famiglia professionale:	REGOLATORI DI RELAZIONI
Retribuzione:	<p>STIPENDIO TABELLARE ANNUO LORDO: € 41.779,20 INDENNITA' VACANZA CONTRATTUALE 2019-2021: € 292,44 INDENNITA' VACANZA CONTRATTUALE 2022-2024: € 135,78 (€ 208,92 nel 2023) a cui aggiungere la tredicesima mensilità da corrispondersi nel mese di dicembre di ogni anno.</p> <p>Graduazione posizione: provvisoria: FR2.</p> <p>Corrispondente ad una Retribuzione di Posizione Annuale di EURO 43.498,90 (per 13 mensilità).</p>

Declaratoria della posizione (vacante dal 01/01/2023)

- Gestisce le relazioni con le Istituzioni, gli Organi e le Agenzie dell'UE e con la Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'UE;
- Gestisce i rapporti con gli attori dell'Eurolobbying, comprese le regioni e reti/associazioni di regioni europee;
- Supporta la Presidenza, gli Assessorati e le Direzioni generali nei rapporti con l'Unione europea e con le articolazioni istituzionali a livello nazionale e territoriale, anche per lo sviluppo in ambito UE di progettualità strategiche indicate nel programma di governo regionale;
- Coordina in modo particolare le politiche europee, i rapporti con le Istituzioni europee per i programmi e gli strumenti finanziari dell'UE, in tutti i settori di interesse dell'Amministrazione regionale;
- Favorisce la conformità della legislazione regionale alla normativa europea;
- Collabora con gli enti locali, gli attori economici, le università e altri stakeholders regionali nelle rispettive relazioni con l'Unione europea, anche in collegamento con le società in house;
- Gestisce la struttura di raccordo fra Regione e istituzioni del territorio e l'Agenzia Europea per la Sicurezza Alimentare (EFSA).

Competenze di contesto	
Area contabilità	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di prevedere il fabbisogno finanziario del settore di appartenenza e di gestire i fondi assegnati nei tempi previsti, nel rispetto della normativa regionale ed in maniera efficace ed efficiente rispetto agli obiettivi definiti.
Area diritto e amministrazione	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di individuare le soluzioni amministrative più adeguate al raggiungimento degli obiettivi assegnati e di coordinare la produzione dei relativi atti secondo criteri di correttezza formale, pertinenza ed adeguatezza sostanziale, coerenza con gli indirizzi dell'ente in materia di semplificazione amministrativa.
Area organizzazione	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di progettare le iniziative proprie del settore di appartenenza valorizzando l'integrazione fra le diverse componenti del sistema organizzativo dell'ente ed i rapporti tra strutture centrali e di linea.
Area informatica/telematica	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di sviluppare le iniziative proprie del settore di appartenenza ottimizzando le possibilità offerte dalle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nell'ambito dell'ente.
Area lingue straniere	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di documentarsi consultando la letteratura specialistica inerente il settore di appartenenza e di interagire con interlocutori istituzionali nell'ambito di progetti europei e partnership internazionali.

Competenze relative alla funzione dirigenziale regionale	
Competenze organizzative	<ul style="list-style-type: none"> • Pianificazione, programmazione, controllo • Gestione e sviluppo delle risorse umane • Innovazione e management del cambiamento • Presidio della qualità e del rapporto con i clienti interni/esterni • Integrazione (intra e inter-organizzativa)
Competenze relazionali	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicazione relazione interpersonale • Cooperazione e lavoro di gruppo • Negoziazione e gestione dei conflitti • Esercizio della leadership
Competenze personali	<ul style="list-style-type: none"> • Autosviluppo • Coinvolgimento e impegno • Flessibilità • Senso di appartenenza, identificazione • Assunzione di responsabilità e decisione

Conoscenze relative all'area settoriale di riferimento	
<ul style="list-style-type: none"> • Normativa di riferimento • Politiche e programmi di intervento • Sistema dei soggetti istituzionali e sociali e stakeholders • Tipi di intervento e/o servizi • Risorse finanziarie disponibili e/o mobilitabili 	

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI 18 NOVEMBRE 2022, N. 22814

Approvazione avviso pubblico di mobilità esterna volontaria per passaggio diretto tra pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 165/2001 per l'acquisizione di una figura dirigenziale per la copertura della posizione di dirigente di "Area bilancio regionale e armonizzazione contabile nei rapporti con gli enti locali" presso la Direzione generale Politiche finanziarie

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il D. Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche ed in particolare l'art. 30 "Passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse";

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 1847 del 2 novembre 2022 "Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2022/2024 e adeguamento delle misure assunzionali 2022. Approvazione";

- la Determinazione del Direttore Generale Organizzazione, Personale, Sistemi Informativi e Telematica n. 17031/2011 "Approvazione disciplina per la procedura di mobilità volontaria esterna – Area dirigenza";

Preso atto che:

- tra le posizioni dirigenziali di cui alla deliberazione n. 1847/2022, è ricompresa la posizione dirigenziale SP000418 "Area Bilancio regionale e armonizzazione contabile nei rapporti con gli enti locali" presso la Direzione Generale Politiche finanziarie, per la copertura della quale viene individuata quale modalità di acquisizione il passaggio diretto di personale da altri Enti;

- per l'attuazione delle procedure previste nel piano di reclutamento di cui alla citata deliberazione della Giunta regionale n. 1847 del 2/11/2022, viene individuato il Direttore Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni;

Ritenuto pertanto di procedere, per la copertura della posizione dirigenziale sopra indicata, mediante passaggio diretto di personale con qualifica dirigenziale di altri enti secondo quanto previsto all'art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001 e con le modalità approvate con la determinazione n. 17031/2011;

Esperate, in via preliminare al reclutamento esterno, le verifiche finalizzate a raccogliere eventuali disponibilità di dirigenti

già assunti con contratto di lavoro a tempo indeterminato presso la Regione Emilia-Romagna, secondo le modalità individuate nella "Disciplina sulla mobilità interna dei Dirigenti" approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 1847/2022 - allegato E) - e rilevato che, alla data di scadenza per la presentazione delle candidature, non sono pervenute istanze come risulta agli atti del Settore Sviluppo delle Risorse Umane, Organizzazione e Comunicazione di Servizio;

Valutato, relativamente alla composizione del "Collegio di esaminatori", di prevedere che le funzioni di segreteria siano svolte da un funzionario della Direzione Generale di riferimento, cui affrisce la posizione dirigenziale pubblicizzata;

Ritenuto pertanto di avviare, con pubblicazione di avviso pubblico, una procedura per l'acquisizione di una unità di personale già appartenente alla qualifica dirigenziale a tempo indeterminato presso una Pubblica Amministrazione di cui all'art. 1 co. 2 del D.Lgs. n. 165/2001, tramite mobilità volontaria esterna per la copertura della posizione dirigenziale soprarichiamata, secondo le previsioni e modalità di cui all'allegato avviso A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;
determina

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di avviare secondo quanto previsto all'art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001, con pubblicazione di avviso pubblico, una procedura per l'acquisizione di una unità di personale, già appartenente alla qualifica dirigenziale a tempo indeterminato presso una Pubblica Amministrazione di cui all'art. 1 co. 2 del D.Lgs. n. 165/2001, tramite mobilità volontaria esterna per la copertura della posizione dirigenziale SP000418 "Area Bilancio regionale e armonizzazione contabile nei rapporti con gli enti locali" presso la Direzione Generale Politiche finanziarie;

2. di stabilire che la procedura venga disciplinata secondo la normativa generale e specifica contenuta nel relativo Avviso, allegato A) quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di stabilire che dell'Avviso venga data pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico – BURERT e sul sito internet dell'Ente.

Il Direttore Generale
Francesco Raphael Frieri

Allegato A)



**Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni
Il Responsabile del Settore Sviluppo delle Risorse Umane, Organizzazione e
Comunicazione di Servizio**

**Avviso pubblico n. 1/MED/2022 di mobilità esterna volontaria
per passaggio diretto di un dirigente tra Pubbliche
Amministrazioni**

Visti:

- l'art. 30 del Decreto legislativo 20 marzo 2001 n. 165 "Passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse";
- la delibera di Giunta n. 1847 del 2 novembre 2022 "Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2022/2024 e adeguamento delle misure assunzionali. Approvazione";
- la determinazione del Direttore Generale Organizzazione, Personale, Sistemi Informativi e Telematica n. 17031 del 30 dicembre 2011 "Approvazione disciplina per la procedura di mobilità volontaria esterna – area dirigenza";
- la determinazione del Direttore Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni che approva il presente Avviso.

RENDE NOTO

che la Regione Emilia-Romagna intende procedere alla verifica di disponibilità di personale mediante procedura di mobilità esterna ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 165/2001 per la copertura di 1 posto di qualifica dirigenziale a tempo pieno, disponibile e programmato nell'ambito dell'organico della Regione Emilia-Romagna, della posizione dirigenziale "Area Bilancio regionale e armonizzazione contabile nei rapporti con gli enti locali" – come descritto nella scheda allegata parte integrante del presente Avviso – presso la Direzione Generale Politiche finanziarie, con sede in Bologna.

1. Requisiti di ammissione

Per essere ammessi alla procedura di mobilità i candidati devono dichiarare di essere in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) essere dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato presso una Pubblica Amministrazione, di cui all'art. 1, co. 2 del D. Lgs. 165/2001, con inquadramento nei ruoli dirigenziali almeno triennale maturato anche a tempo determinato presso una Pubblica Amministrazione;
- 2) avere superato nella categoria dirigenziale il previsto periodo di prova;
- 3) aver conseguito un diploma di Laurea del vecchio ordinamento in Economia e Commercio o equipollente, o Laurea Specialistica o Magistrale del nuovo Ordinamento ad essa equiparata. In caso di laurea conseguita presso una università straniera è richiesto il possesso del provvedimento che ne stabilisce l'equiparazione secondo la normativa vigente e che dovrà essere dichiarato in sede di candidatura;

- 4) non essere sospeso cautelatamente o per ragioni disciplinari dal servizio;
- 5) non essere stato rinviato a giudizio, o condannato con sentenza non ancora passata in giudicato, per reati che, se accertati con sentenza di condanna irrevocabile, comportino la sanzione disciplinare del licenziamento, in base alla legge (in particolare il D. Lgs. n. 165 del 2001), al Codice di comportamento DPR n. 62 del 2013, o al codice disciplinare di cui al CCNL area della dirigenza del comparto "Funzioni Locali", con particolare riferimento ai reati previsti nel Capo I, Titolo II, Libro II del codice penale.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione alla procedura e permanere al momento del trasferimento.

2. Domanda di ammissione

La domanda di ammissione alla procedura deve essere presentata con modalità telematiche, come sottoindicate, **entro e non oltre le ore 13:00 del 7 dicembre 2022**.

Dopo tale termine non sarà possibile procedere alla compilazione e all'invio della domanda.

Non saranno ammesse le candidature presentate con modalità diverse da quelle indicate.

I candidati dovranno compilare la domanda tramite il portale e-Recruiting della Regione Emilia-Romagna raggiungibile dal sito istituzionale dell'Ente www.regione.emilia-romagna.it, seguendo il percorso: "Leggi Atti Bandi", "Bandi e Concorsi - Opportunità di lavoro in Regione/Concorsi", sezione "Mobilità esterna dirigenza (procedura "online")" - <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/> - al link relativo alla presente procedura.

L'accesso al modulo di domanda on-line avviene attraverso il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID - <https://www.spid.gov.it/>) oppure con Carta di Identità Elettronica (CIE) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS). Si raccomanda di richiedere le credenziali SPID con adeguato anticipo rispetto ai termini previsti per la presentazione della candidatura, al fine di minimizzare il rischio di non riuscire ad ottenere le suddette credenziali in tempo utile.

Per la partecipazione alla procedura il candidato deve essere in possesso di una casella di posta elettronica ordinaria. La casella dovrà rimanere attiva, ai fini di ogni eventuale comunicazione in merito alla selezione e fino all'eventuale trasferimento.

Al link per la compilazione del modulo di domanda verranno fornite tutte le istruzioni per la corretta compilazione della candidatura. La domanda di candidatura inviata può essere eventualmente riaperta dal candidato in autonomia entro il termine di presentazione, accedendo alla propria area riservata denominata "Le mie candidature".

Ai fini della verifica del rispetto del termine di presentazione della domanda, farà fede la data di inoltro della domanda sul servizio on-line. Lo stato della domanda (completata o non completata) è altresì verificabile nella propria area riservata.

A conclusione della procedura di candidatura verranno inviate due comunicazioni all'indirizzo di posta elettronica ordinaria indicato dal candidato:

- la prima, a riprova dell'avvenuta ricezione della candidatura da parte della Regione;
- la seconda, riportante gli estremi di protocollo della domanda.

In entrambe le comunicazioni è possibile scaricare il riepilogo PDF della candidatura inviata. La ricezione della seconda e-mail potrebbe avvenire anche a distanza di tempo dalla prima; in particolare, maggiori tempi di attesa potrebbero aversi in prossimità della scadenza dei termini per la presentazione della domanda, correlati all'incremento del numero di candidature inviate.

È onere del candidato verificare l'effettiva ricezione delle notifiche di cui sopra. L'amministrazione declina ogni responsabilità rispetto alle regole di funzionamento ed alle limitazioni previste dalle caselle di posta dei singoli candidati. Resta nella responsabilità dei candidati il controllo delle cartelle spam o altre cartelle, e la verifica che lo spazio occupato in casella non abbia superato il limite consentito.

Alla candidatura dovranno essere allegati i seguenti documenti (in formato PDF):

- il curriculum vitae redatto secondo il modello europeo reperibile anche al link della presente procedura. Le informazioni dovranno essere fornite in forma chiara, e dovranno essere complete di tutti gli elementi per consentire una corretta valutazione dei requisiti ai fini dell'ammissione alla procedura, nonché per l'attribuzione del previsto punteggio in relazione sia alle funzioni dirigenziali coerenti al ruolo da ricoprire, sia alla formazione culturale e l'eventuale possesso di titoli di specializzazione post-laurea e altri titoli curriculari. Il CV dovrà essere allegato nella sezione "Curriculum" della candidatura;
- la valutazione conseguita negli ultimi tre anni. Non sarà considerata valida la documentazione prodotta in autocertificazione. La valutazione dovrà essere allegata nella sezione "Requisito – Esperienza professionale" della candidatura. La valutazione dovrà riportare oltre agli esiti il sistema parametrico di riferimento della valutazione stessa.

Le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione e negli allegati alla stessa hanno valore di autocertificazione e/o di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, secondo le previsioni degli artt. 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e ss.mm.ii. Per il caso di dichiarazioni mendaci, è fatta salva l'applicabilità delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del medesimo D.P.R.

3. Cause di esclusione

Costituiscono motivo di esclusione dalla procedura:

- la mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti per l'ammissione alla selezione di cui al punto 1 del presente Avviso;
- l'utilizzo di credenziali SPID di terzi con dati anagrafici e codice fiscale non corrispondente a quello del candidato;
- la presentazione della domanda di partecipazione con modalità diverse da quelle stabilite ed indicate al punto 2;
- la mancanza di uno dei seguenti allegati previsti ed indicati al punto 2: curriculum vitae e valutazione degli ultimi tre anni.

In presenza di cause di esclusione, accertate in qualsiasi fase della procedura, verrà disposta l'esclusione del candidato.

4. Verifica dei requisiti

Il Settore Sviluppo delle Risorse Umane, Organizzazione e Comunicazione di Servizio della Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni verificherà l'ammissibilità delle domande sulla base dei requisiti richiesti ed indicati al punto 1.

5. Procedura valutativa

Collegio di esaminatori

Per il processo di valutazione (valutazione curriculum e colloquio) e per la formulazione della graduatoria finale verrà istituito un "Collegio di esaminatori" a cura del Direttore Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni. Il Collegio sarà composto da:

- Direttore Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni o suo delegato che lo presiede;
- Direttore Generale della struttura cui afferisce la posizione dirigenziale oggetto dell'avviso pubblico di mobilità o suo delegato;
- esperto in selezione del personale.

Un funzionario della Direzione Generale cui afferisce la posizione dirigenziale svolgerà funzioni di segreteria.

Valutazione curriculum

La valutazione dei curricula, che avviene in trentesimi e sulla base di criteri da dettagliare nel verbale della prima seduta del Collegio, terrà conto dei seguenti elementi:

- funzioni dirigenziali svolte in strutture analoghe a quella pubblicizzata, quanto a competenza e complessità, con particolare considerazione del servizio prestato presso l'Amministrazione regionale in comando, distacco o avalimento o sotto forma di incarico a tempo determinato (punteggio max 20); l'esperienza lavorativa dovrà essere dichiarata con l'esatta indicazione delle date di inizio e conclusione, secondo il formato gg/mm/aa;
- valutazione conseguita negli ultimi 3 anni (punteggio max 5);
- qualificazione culturale (titoli di studio, percorsi formativi max 5).

Tutti i candidati che avranno ottenuto un punteggio minimo pari a 18/30 verranno avviati ad un colloquio, al fine di acquisire elementi di approfondimento circa le rispettive professionalità e la maggiore coerenza con i contenuti della posizione dirigenziale pubblicizzata.

Il punteggio conseguito nella valutazione del curriculum è finalizzato a definire l'ammissione al colloquio; la graduatoria finale sarà formulata in base al punteggio conseguito in esito alla valutazione del colloquio.

I candidati verranno informati al termine della valutazione curriculare tramite comunicazione individuale.

Colloquio

Il colloquio è finalizzato a completare il quadro conoscitivo relativamente a:

- a) competenze di contesto e relative alla funzione dirigenziale (organizzative, relazionali e personali);
- b) competenze tecnico-professionali relative alla posizione dirigenziale pubblicizzata;
- c) motivazione alla copertura della posizione.

La valutazione avviene in trentesimi ed i relativi criteri, da precisare a verbale a cura del Collegio prima dell'avvio dei colloqui, sono così stabiliti:

- punto a): max 10 punti
- punto b): max 15 punti
- punto c): max 5 punti

I candidati che nel corso del colloquio non abbiano ottenuto un punteggio pari o superiore a 21/30 sono esclusi.

La procedura valutativa sarà svolta anche in presenza di un solo candidato.

I candidati ammessi al colloquio dovranno presentarsi, muniti di un valido documento di identità; in funzione dell'andamento epidemiologico da Covid-19, nonché per ragioni organizzative, il colloquio potrà essere eventualmente svolto a distanza con modalità che saranno comunicate dal Collegio al momento della convocazione.

Qualora il candidato, senza giustificato motivo, non si presenti al colloquio decade dalla procedura di selezione.

Graduatoria finale

La graduatoria in esito allo svolgimento del colloquio esplica la propria validità esclusivamente nell'ambito della presente procedura e per il numero di posti vacanti e disponibili ivi previsti. La partecipazione ad una successiva procedura di mobilità presuppone la presentazione di una nuova domanda.

Nel caso di candidati idonei classificatisi in graduatoria con pari punteggio, la precedenza verrà stabilita applicando il criterio della minore età anagrafica, conformemente all'art. 16, comma 5 del Regolamento regionale 8 novembre 2021, n. 1.

6. Conclusione della procedura

Il presente procedimento si concluderà con la pubblicazione della graduatoria finale, come risultante dal verbale conclusivo del Collegio di esaminatori, sul sito internet della Regione Emilia-Romagna al link della presente procedura, entro il termine di 120 giorni che decorrono dalla scadenza prevista per la presentazione delle domande.

La procedura si conclude con l'adozione del provvedimento di trasferimento e con la stipula del contratto di lavoro con il candidato risultato vincitore, previo accordo con l'Amministrazione di appartenenza e secondo le previsioni di cui all'art. 30, comma 1 del D.Lgs. 165/2001, così come modificato dal Decreto-Legge del 9 giugno 2021, n. 80.

La stipula del contratto individuale di lavoro avverrà con firma digitale.

7. Trattamento dei dati personali

Il responsabile del trattamento dei dati è la Regione Emilia-Romagna.

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento della procedura per la formazione della graduatoria finale verranno trattati nel rispetto del Regolamento europeo n. 679/2016 e della relativa normativa nazionale. Il conferimento di tali dati in sede di candidatura è obbligatorio ai fini della partecipazione alla selezione.

I candidati dovranno prendere visione della relativa informativa reperibile all'indirizzo <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/>, sezione "Mobilità esterna dirigenza (procedura "online")", al link relativo alla presente procedura.

8. Informazioni sul procedimento

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di prorogare, prima della scadenza, il termine per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura, nonché di riaprire il termine, modificare, sospendere o revocare la procedura per ragioni di pubblico interesse, o di non dar corso in tutto o in parte alla mobilità, dandone comunicazione agli interessati, a seguito di sopravvenuti vincoli

legislativi e/o finanziari, o a seguito della variazione delle esigenze organizzative dell'Ente, o nel caso nessuno dei candidati sia ritenuto in possesso di caratteristiche professionali coerenti con i profili ricercati.

La pubblicazione sul sito istituzionale ha valore di notifica a tutti gli effetti.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni causata dalla mancata o inesatta indicazione degli indirizzi, o contatti, nella domanda, dalla mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, dal loro malfunzionamento ovvero da eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Eventuali informazioni inerenti al presente Avviso possono essere acquisite scrivendo all'indirizzo di posta elettronica fabbers@regione.emilia-romagna.it, con l'accortezza di precisare nell'oggetto la tipologia e il numero dell'avviso a cui si riferisce il quesito. Richieste di informazioni per telefono o inoltrate ad altri indirizzi o con altre tipologie non saranno prese in considerazione.

Nella giornata prevista quale termine di scadenza per la presentazione delle candidature, e in considerazione dell'orario previsto entro il quale inoltrare la domanda, il servizio di assistenza potrebbe non riuscire a risolvere in tempo utile le problematiche pervenute, a causa del prevedibile maggiore afflusso di richieste.

Il Responsabile del Procedimento è il Responsabile del Settore Sviluppo delle Risorse Umane, Organizzazione e Comunicazione di Servizio.

SCHEDA DESCRITTIVA DELLA POSIZIONE DIRIGENZIALE

Denominazione:	AREA BILANCIO REGIONALE E ARMONIZZAZIONE CONTABILE NEI RAPPORTI CON GLI ENTI LOCALI
Codice:	SP000418
Tipo di struttura/posizione dirigenziale:	AREA DI LAVORO DIRIGENZIALE
Direzione generale di appartenenza:	DIREZIONE GENERALE POLITICHE FINANZIARIE
Settore di appartenenza:	///
Area settoriale omogenea:	ANALISI E GESTIONE FINANZIARIA, CONTROLLI E CERTIFICAZIONI
Famiglia professionale:	REGOLATORI DI ATTIVITA'
Graduazione posizione:	Graduazione provvisoria: FR3 - Corrispondente ad una Retribuzione di Posizione Annuale di EURO 37.998,90 (per 13 mensilità).

Declaratoria della posizione (vacante dal 01/01/2023)

- Fornisce analisi e soluzioni delle problematiche relative ai rapporti debito/credito tra Regione ed Enti Locali;
- Gestisce gli aspetti contabili delle anticipazioni di liquidità per gli enti territoriali alla luce della sentenza della Corte costituzionale 80/2021 ed il raccordo con l'armonizzazione contabile previsto dal D.lgs. 118/2021;
- Presidia e supporta le procedure amministrative contabili inerenti le attività collegate al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);
- Supporta gli aspetti tecnico-amministrativi per gli Enti Locali in materia di contabilità pubblica e di attuazione delle disposizioni normative aventi riflessi sui bilanci degli enti, anche alla luce dei futuri provvedimenti funzionali all'attuazione e del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);
- Cura la progettazione di una cabina di regia regionale sul rispetto del pareggio di bilancio da L. 243 / 2021 a livello territoriale per l'intero comparto delle autonomie locali;
- Collabora all'implementazione delle procedure del sistema informativo contabile della regione per rendere maggiore autonomia alle direzioni nella predisposizione del bilancio e relative variazioni;
- Collabora nella gestione delle attività istruttorie ed assicura i controlli necessari per la predisposizione del Bilancio di Previsione, della Legge di Stabilità, del Rendiconto della gestione e della parifica;
- Predisporre le elaborazioni di analisi finanziarie, sviluppa gli strumenti per il monitoraggio della finanza regionale a supporto dei processi decisionali dell'Ente;
- Collabora alle attività connesse al ricorso ai mercati finanziari e per la gestione dell'indebitamento della Regione.

Competenze di contesto	
Area contabilità	- Capacità di prevedere il fabbisogno finanziario del settore di appartenenza e di gestire i fondi assegnati nei tempi previsti, nel rispetto della normativa regionale ed in maniera efficace ed efficiente rispetto agli obiettivi definiti.
Area diritto e amministrazione	- Capacità di individuare le soluzioni amministrative più adeguate al raggiungimento degli obiettivi assegnati e di coordinare la produzione dei relativi atti secondo criteri di correttezza formale, pertinenza ed adeguatezza sostanziale, coerenza con gli indirizzi dell'ente in materia di semplificazione amministrativa.
Area organizzazione	- Capacità di progettare le iniziative proprie del settore di appartenenza valorizzando l'integrazione fra le diverse componenti del sistema organizzativo dell'ente ed i rapporti tra strutture centrali e di linea.
Area informatica/telematica	- Capacità di sviluppare le iniziative proprie del settore di appartenenza ottimizzando le possibilità offerte dalle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nell'ambito dell'ente.
Area lingue straniere	- Capacità di documentarsi consultando la letteratura specialistica inerente il settore di appartenenza e di interagire con interlocutori istituzionali nell'ambito di progetti europei e partnership internazionali.

Competenze relative alla funzione dirigenziale regionale	
Competenze organizzative	<ul style="list-style-type: none"> - Pianificazione, programmazione, controllo - Gestione e sviluppo delle risorse umane - Innovazione e management del cambiamento - Presidio della qualità e del rapporto con i clienti interni/esterni - Integrazione (intra e inter-organizzativa)
Competenze relazionali	<ul style="list-style-type: none"> - Comunicazione relazione interpersonale - Cooperazione e lavoro di gruppo - Negoziazione e gestione dei conflitti - Esercizio della leadership
Competenze personali	<ul style="list-style-type: none"> - Autosviluppo - Coinvolgimento e impegno - Flessibilità - Senso di appartenenza, identificazione - Assunzione di responsabilità e decisione

Conoscenze relative all'area settoriale di riferimento
<ul style="list-style-type: none"> - Normativa di riferimento - Politiche e programmi di intervento - Sistema dei soggetti istituzionali e sociali e stakeholders - Tipi di intervento e/o servizi - Risorse finanziarie disponibili e/o mobilitabili

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI 18 NOVEMBRE 2022, N. 22817

Approvazione avviso pubblico di mobilità esterna volontaria per passaggio diretto tra pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 165/2001 per l'acquisizione di una figura dirigenziale per la copertura della posizione di dirigente di "Ufficio territoriale Sicurezza territoriale e Protezione civile Reggio Emilia" presso l'Agenzia regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il D. Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche ed in particolare l'art. 30 "Passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1847 del 2 novembre 2022 "Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2022/2024 e adeguamento delle misure assunzionali 2022. Approvazione";

- la Determinazione del Direttore Generale Organizzazione, Personale, Sistemi Informativi e Telematica n. 17031/2011 "Approvazione disciplina per la procedura di mobilità volontaria esterna – Area dirigenza";

Preso atto che:

- tra le posizioni dirigenziali di cui alla deliberazione n. 1847/2022, è ricompresa la posizione dirigenziale SP000473 "Ufficio Territoriale Sicurezza territoriale e Protezione civile Reggio Emilia" presso l'Agenzia regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile, per la copertura della quale viene individuata quale modalità di acquisizione il passaggio diretto di personale da altri Enti;

- per l'attuazione delle procedure previste nel piano di reclutamento di cui alla citata deliberazione della Giunta regionale n. 1847 del 2/11/2022, viene individuato il Direttore Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni;

Ritenuto pertanto di procedere, per la copertura della posizione dirigenziale sopra indicata, mediante passaggio diretto di personale con qualifica dirigenziale di altri enti secondo quanto previsto all'art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001 e con le modalità approvate con la determinazione n. 17031/2011;

Esperate, in via preliminare al reclutamento esterno, le verifiche finalizzate a raccogliere eventuali disponibilità di dirigenti

già assunti con contratto di lavoro a tempo indeterminato presso la Regione Emilia-Romagna, secondo le modalità individuate nella "Disciplina sulla mobilità interna dei Dirigenti" approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 1847/2022 - allegato E) - e rilevato che, alla data di scadenza per la presentazione delle candidature, non sono pervenute istanze come risulta agli atti del Settore Sviluppo delle Risorse Umane, Organizzazione e Comunicazione di Servizio;

Valutato, relativamente alla composizione del "Collegio di esaminatori", di prevedere che le funzioni di segreteria siano svolte da un funzionario dell'Agenzia di riferimento, cui afferisce la posizione dirigenziale pubblicizzata;

Ritenuto pertanto di avviare, con pubblicazione di avviso pubblico, una procedura per l'acquisizione di una unità di personale già appartenente alla qualifica dirigenziale a tempo indeterminato presso una Pubblica Amministrazione di cui all'art. 1 co. 2 del D.Lgs. n. 165/2001, tramite mobilità volontaria esterna per la copertura della posizione dirigenziale soprarichiamata, secondo le previsioni e modalità di cui all'allegato avviso A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;
determina

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di avviare secondo quanto previsto all'art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001, con pubblicazione di avviso pubblico, una procedura per l'acquisizione di una unità di personale, già appartenente alla qualifica dirigenziale a tempo indeterminato presso una Pubblica Amministrazione di cui all'art. 1 co. 2 del D.Lgs. n. 165/2001, tramite mobilità volontaria esterna per la copertura della posizione dirigenziale SP000473 "Ufficio Territoriale Sicurezza territoriale e Protezione civile Reggio Emilia" presso l'Agenzia regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile;

2. di stabilire che la procedura venga disciplinata secondo la normativa generale e specifica contenuta nel relativo Avviso, allegato A) quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di stabilire che dell'Avviso venga data pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico – BURERT e sul sito internet dell'Ente.

Il Direttore Generale
Francesco Raphael Frieri

Allegato A)



**Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni
Il Responsabile del Settore Sviluppo delle Risorse Umane, Organizzazione e
Comunicazione di Servizio**

**Avviso pubblico n. 2/MED/2022 di mobilità esterna volontaria
per passaggio diretto di un dirigente tra Pubbliche
Amministrazioni**

Visti:

- l'art. 30 del Decreto legislativo 20 marzo 2001 n. 165 "Passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse";
- la delibera di Giunta n. 1847 del 2 novembre 2022 "Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2022/2024 e adeguamento delle misure assunzionali. Approvazione";
- la determinazione del Direttore Generale Organizzazione, Personale, Sistemi Informativi e Telematica n. 17031 del 30 dicembre 2011 "Approvazione disciplina per la procedura di mobilità volontaria esterna – area dirigenza";
- la determinazione del Direttore Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni che approva il presente Avviso.

RENDE NOTO

che la Regione Emilia-Romagna intende procedere alla verifica di disponibilità di personale mediante procedura di mobilità esterna ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 165/2001 per la copertura di 1 posto di qualifica dirigenziale a tempo pieno, disponibile e programmato nell'ambito dell'organico della Regione Emilia-Romagna, della posizione dirigenziale "Ufficio Territoriale Sicurezza territoriale e Protezione civile Reggio Emilia" – come descritto nella scheda allegata parte integrante del presente Avviso – presso L'Agenda regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile.

1. Requisiti di ammissione

Per essere ammessi alla procedura di mobilità i candidati devono dichiarare di essere in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) essere dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato presso una Pubblica Amministrazione, di cui all'art. 1, co. 2 del D. Lgs. 165/2001, con inquadramento nei ruoli dirigenziali almeno triennale maturato anche a tempo determinato presso una Pubblica Amministrazione;
- 2) avere superato nella categoria dirigenziale il previsto periodo di prova;
- 3) aver conseguito un diploma di Laurea del vecchio ordinamento in Ingegneria Civile o equipollente, o laurea specialistica o magistrale del nuovo ordinamento ad essa equiparata. In caso di laurea conseguita presso una università straniera è richiesto il possesso del provvedimento che ne stabilisce l'equiparazione secondo la normativa vigente e che dovrà essere dichiarato in sede di candidatura;
- 4) non essere sospeso cautelatamente o per ragioni disciplinari dal servizio;
- 5) di non essere stato rinviato a giudizio, o condannato con sentenza non ancora passata in giudicato, per reati che, se accertati con sentenza di condanna irrevocabile, comportino la

sanzione disciplinare del licenziamento, in base alla legge (in particolare il D. Lgs. n. 165 del 2001), al Codice di comportamento DPR n. 62 del 2013, o al codice disciplinare di cui al CCNL area della dirigenza del comparto "Funzioni Locali", con particolare riferimento ai reati previsti nel Capo I, Titolo II, Libro II del codice penale.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione alla procedura e permanere al momento del trasferimento.

2. Domanda di ammissione

La domanda di ammissione alla procedura deve essere presentata con modalità telematiche, come sottoindicate, **entro e non oltre le ore 13:00 del 7 dicembre 2022**.

Dopo tale termine non sarà possibile procedere alla compilazione e all'invio della domanda.

Non saranno ammesse le candidature presentate con modalità diverse da quelle indicate.

I candidati dovranno compilare la domanda tramite il portale e-Recruiting della Regione Emilia-Romagna raggiungibile dal sito istituzionale dell'Ente www.regione.emilia-romagna.it, seguendo il percorso: "Leggi Atti Bandi", "Bandi e Concorsi - Opportunità di lavoro in Regione/Concorsi", sezione "Mobilità esterna dirigenza (procedura "online")" - <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/> - al link relativo alla presente procedura.

L'accesso al modulo di domanda on-line avviene attraverso il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID - <https://www.spid.gov.it/>) oppure con Carta di Identità Elettronica (CIE) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS). Si raccomanda di richiedere le credenziali SPID con adeguato anticipo rispetto ai termini previsti per la presentazione della candidatura, al fine di minimizzare il rischio di non riuscire ad ottenere le suddette credenziali in tempo utile.

Per la partecipazione alla procedura il candidato deve essere in possesso di una casella di posta elettronica ordinaria. La casella dovrà rimanere attiva, ai fini di ogni eventuale comunicazione in merito alla selezione e fino all'eventuale trasferimento.

Al link per la compilazione del modulo di domanda verranno fornite tutte le istruzioni per la corretta compilazione della candidatura. La domanda di candidatura inviata può essere eventualmente riaperta dal candidato in autonomia entro il termine di presentazione, accedendo alla propria area riservata denominata "Le mie candidature".

Ai fini della verifica del rispetto del termine di presentazione della domanda, farà fede la data di inoltro della domanda sul servizio on-line. Lo stato della domanda (completata o non completata) è altresì verificabile nella propria area riservata.

A conclusione della procedura di candidatura verranno inviate due comunicazioni all'indirizzo di posta elettronica ordinaria indicato dal candidato:

- la prima, a riprova dell'avvenuta ricezione della candidatura da parte della Regione;
- la seconda, riportante gli estremi di protocollo della domanda.

In entrambe le comunicazioni è possibile scaricare il riepilogo PDF della candidatura inviata.

La ricezione della seconda e-mail potrebbe avvenire anche a distanza di tempo dalla prima; in particolare, maggiori tempi di attesa potrebbero aversi in prossimità della scadenza dei termini per la presentazione della domanda, correlati all'incremento del numero di candidature inviate.

È onere del candidato verificare l'effettiva ricezione delle notifiche di cui sopra. L'amministrazione declina ogni responsabilità rispetto alle regole di funzionamento ed alle limitazioni previste dalle caselle di posta dei singoli candidati. Resta nella responsabilità dei candidati il controllo delle cartelle

spam o altre cartelle, e la verifica che lo spazio occupato in casella non abbia superato il limite consentito.

Alla candidatura dovranno essere allegati i seguenti documenti (in formato PDF):

- il curriculum vitae redatto secondo il modello europeo reperibile anche al link della presente procedura. Le informazioni dovranno essere fornite in forma chiara, e dovranno essere complete di tutti gli elementi per consentire una corretta valutazione dei requisiti ai fini dell'ammissione alla procedura, nonché per l'attribuzione del previsto punteggio in relazione sia alle funzioni dirigenziali coerenti al ruolo da ricoprire, sia alla formazione culturale e l'eventuale possesso di titoli di specializzazione post-laurea e altri titoli curriculari. Il CV dovrà essere allegato nella sezione "Curriculum" della candidatura;
- la valutazione conseguita negli ultimi tre anni. Non sarà considerata valida la documentazione prodotta in autocertificazione. La valutazione dovrà essere allegata nella sezione "Requisito – Esperienza professionale" della candidatura. La valutazione dovrà riportare oltre agli esiti il sistema parametrico di riferimento della valutazione stessa.

Le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione e negli allegati alla stessa hanno valore di autocertificazione e/o di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, secondo le previsioni degli artt. 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e ss.mm.ii. Per il caso di dichiarazioni mendaci, è fatta salva l'applicabilità delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del medesimo D.P.R.

3. Cause di esclusione

Costituiscono motivo di esclusione dalla procedura:

- la mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti per l'ammissione alla selezione di cui al punto 1 del presente Avviso;
- l'utilizzo di credenziali SPID di terzi con dati anagrafici e codice fiscale non corrispondente a quello del candidato;
- la presentazione della domanda di partecipazione con modalità diverse da quelle stabilite ed indicate al punto 2;
- la mancanza di uno dei seguenti allegati previsti ed indicati al punto 2: curriculum vitae e valutazione degli ultimi tre anni.

In presenza di cause di esclusione, accertate in qualsiasi fase della procedura, verrà disposta l'esclusione del candidato.

4. Verifica dei requisiti

Il Settore Sviluppo delle Risorse Umane, Organizzazione e Comunicazione di Servizio della Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni verificherà l'ammissibilità delle domande sulla base dei requisiti richiesti ed indicati al punto 1.

5. Procedura valutativa

Collegio di esaminatori

Per il processo di valutazione (valutazione curriculum e colloquio) e per la formulazione della graduatoria finale verrà istituito un "Collegio di esaminatori" a cura del Direttore Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni. Il Collegio sarà composto da:

- Direttore Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni o suo delegato che lo presiede;

- Direttore Generale della struttura cui afferisce la posizione dirigenziale oggetto dell'avviso pubblico di mobilità o suo delegato;
- esperto in selezione del personale.

Un funzionario della Direzione Generale cui afferisce la posizione dirigenziale svolgerà funzioni di segreteria.

Valutazione curriculum

La valutazione dei curricula, che avviene in trentesimi e sulla base di criteri da dettagliare nel verbale della prima seduta del Collegio, terrà conto dei seguenti elementi:

- funzioni dirigenziali svolte in strutture analoghe a quella pubblicizzata, quanto a competenza e complessità, con particolare considerazione del servizio prestato presso l'Amministrazione regionale in comando, distacco o avvalimento o sotto forma di incarico a tempo determinato (punteggio max 20); l'esperienza lavorativa dovrà essere dichiarata con l'esatta indicazione delle date di inizio e conclusione, secondo il formato gg/mm/aa;
- valutazione conseguita negli ultimi 3 anni (punteggio max 5);
- qualificazione culturale (titoli di studio, percorsi formativi max 5).

Tutti i candidati che avranno ottenuto un punteggio minimo pari a 18/30 verranno avviati ad un colloquio, al fine di acquisire elementi di approfondimento circa le rispettive professionalità e la maggiore coerenza con i contenuti della posizione dirigenziale pubblicizzata.

Il punteggio conseguito nella valutazione del curriculum è finalizzato a definire l'ammissione al colloquio; la graduatoria finale sarà formulata in base al punteggio conseguito in esito alla valutazione del colloquio.

I candidati verranno informati al termine della valutazione curriculare tramite comunicazione individuale.

Colloquio

Il colloquio è finalizzato a completare il quadro conoscitivo relativamente a:

- a) competenze di contesto e relative alla funzione dirigenziale (organizzative, relazionali e personali);
- b) competenze tecnico-professionali relative alla posizione dirigenziale pubblicizzata;
- c) motivazione alla copertura della posizione.

La valutazione avviene in trentesimi ed i relativi criteri, da precisare a verbale a cura del Collegio prima dell'avvio dei colloqui, sono così stabiliti:

- punto a): max 10 punti
- punto b): max 15 punti
- punto c): max 5 punti

I candidati che nel corso del colloquio non abbiano ottenuto un punteggio pari o superiore a 21/30 sono esclusi.

La procedura valutativa sarà svolta anche in presenza di un solo candidato.

I candidati ammessi al colloquio dovranno presentarsi, muniti di un valido documento di identità; in funzione dell'andamento epidemiologico da Covid-19, nonché per ragioni organizzative, il colloquio

potrà essere eventualmente svolto a distanza con modalità che saranno comunicate dal Collegio al momento della convocazione.

Qualora il candidato, senza giustificato motivo, non si presenti al colloquio decade dalla procedura di selezione.

Graduatoria finale

La graduatoria in esito allo svolgimento del colloquio esplica la propria validità esclusivamente nell'ambito della presente procedura e per il numero di posti vacanti e disponibili ivi previsti. La partecipazione ad una successiva procedura di mobilità presuppone la presentazione di una nuova domanda.

Nel caso di candidati idonei classificatisi in graduatoria con pari punteggio, la precedenza verrà stabilita applicando il criterio della minore età anagrafica, conformemente all'art. 16, comma 5 del Regolamento regionale 8 novembre 2021, n. 1.

6. Conclusione della procedura

Il presente procedimento si concluderà con la pubblicazione della graduatoria finale, come risultante dal verbale conclusivo del Collegio di esaminatori, sul sito internet della Regione Emilia-Romagna al link della presente procedura, entro il termine di 120 giorni che decorrono dalla scadenza prevista per la presentazione delle domande.

La procedura si conclude con l'adozione del provvedimento di trasferimento e con la stipula del contratto di lavoro con il candidato risultato vincitore, previo accordo con l'Amministrazione di appartenenza e secondo le previsioni di cui all'art. 30, comma 1 del D.Lgs. 165/2001, così come modificato dal Decreto-Legge del 9 giugno 2021, n. 80.

La stipula del contratto individuale di lavoro avverrà con firma digitale.

7. Trattamento dei dati personali

Il responsabile del trattamento dei dati è la Regione Emilia-Romagna.

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento della procedura per la formazione della graduatoria finale verranno trattati nel rispetto del Regolamento europeo n. 679/2016 e della relativa normativa nazionale. Il conferimento di tali dati in sede di candidatura è obbligatorio ai fini della partecipazione alla selezione.

I candidati dovranno prendere visione della relativa informativa reperibile all'indirizzo <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/>, sezione "Mobilità esterna dirigenza (procedura "online")", al link relativo alla presente procedura.

8. Informazioni sul procedimento

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di prorogare, prima della scadenza, il termine per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura, nonché di riaprire il termine, modificare, sospendere o revocare la procedura per ragioni di pubblico interesse, o di non dar corso in tutto o in parte alla mobilità, dandone comunicazione agli interessati, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari, o a seguito della variazione delle esigenze organizzative dell'Ente, o nel caso nessuno dei candidati sia ritenuto in possesso di caratteristiche professionali coerenti con i profili ricercati.

La pubblicazione sul sito istituzionale ha valore di notifica a tutti gli effetti.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni causata dalla mancata o inesatta indicazione degli indirizzi, o contatti, nella domanda, dalla mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, dal loro malfunzionamento ovvero da eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Eventuali informazioni inerenti al presente Avviso possono essere acquisite scrivendo all'indirizzo di posta elettronica fabbpers@regione.emilia-romagna.it, con l'accortezza di precisare nell'oggetto la tipologia e il numero dell'avviso a cui si riferisce il quesito. Richieste di informazioni per telefono o inoltrate ad altri indirizzi o con altre tipologie non saranno prese in considerazione.

Nella giornata prevista quale termine di scadenza per la presentazione delle candidature, e in considerazione dell'orario previsto entro il quale inoltrare la domanda, il servizio di assistenza potrebbe non riuscire a risolvere in tempo utile le problematiche pervenute, a causa del prevedibile maggiore afflusso di richieste.

Il Responsabile del Procedimento è il Responsabile del Settore Sviluppo delle Risorse Umane, Organizzazione e Comunicazione di Servizio.

SCHEDA DESCRITTIVA DELLA POSIZIONE DIRIGENZIALE

Denominazione:	UT SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE REGGIO EMILIA (USTPC-RE)
Codice:	SP000473
Tipo di struttura/posizione dirigenziale:	UFFICIO TERRITORIALE
Direzione generale/Agenzia di appartenenza:	AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE
Settore di appartenenza:	SETTORE SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE EMILIA
Area settoriale omogenea:	DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA, PROTEZIONE CIVILE E BONIFICA
Famiglia professionale:	REGOLATORI DI ATTIVITA'
Graduazione posizione:	Graduazione provvisoria: FR1. Corrispondente ad una Retribuzione di Posizione Annuale di EURO 45.512,37 (per 13 mensilità).

Declaratoria della posizione vacante

L'Ufficio territoriale ha le seguenti competenze nell'ambito provinciale di Reggio Emilia:

SICUREZZA EX D. LGS. 81/2008

- Garantisce l'applicazione delle norme in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro e nei cantieri;
- Gestisce le deleghe affidate per quanto riguarda la sicurezza dei luoghi di lavoro all'interno di un generale coordinamento dell'Agenzia.

DIFESA DEL SUOLO

- Svolge le attività di progettazione, direzione lavori, realizzazione e monitoraggio tecnico di interventi per la difesa del suolo con particolare riferimento al consolidamento degli abitati;
- Attua la programmazione e progettazione degli interventi di prevenzione e messa in sicurezza del dissesto idrogeologico, di sicurezza idraulica e di manutenzione del reticolo idrografico e ne presidia gli aspetti tecnici ed amministrativi relativamente a fondi regionali e nazionali assicurando il raccordo con le altre Strutture dell'Agenzia che operano nel medesimo bacino idrografico;
- Fra i processi di sicurezza territoriale non strutturali presidia le autorizzazioni, i nulla osta idraulici e le conferenze di pianificazione e servizi;
- Nell'ambito delle attività di prevenzione non strutturale presidia e partecipa alle attività di pianificazione a scala di bacino attuando le misure strutturali se di competenza coordinandosi con le altre Strutture dell'Agenzia svolge le funzioni afferenti al servizio di piena, al nullaosta idraulico e alla sorveglianza idraulica;
- Cura la progettazione e la realizzazione di interventi di difesa del suolo e del demanio idrico programmati e finanziati nei Piani nazionali.

PROTEZIONE CIVILE

- Coordina e gestisce i processi afferenti alla sicurezza territoriale e alla protezione civile connessi alla prevenzione strutturale e non strutturale, alla gestione dell'emergenza e al ripristino di normali condizioni di vita post evento emergenziale con riferimento alle diverse tipologie di rischio presenti sul territorio;
- In caso di eventi calamitosi gestisce e coordina, in raccordo con il Settore competente dell'Agenzia, le procedure di concessione contributi e partecipa alle attività di censimento danni e analisi dei fabbisogni finalizzate alla dichiarazione di stato di emergenza;
- Presidia e gestisce le attività connesse al sistema di allertamento regionale e nazionale per l'ambito di competenza e, se richiesto, per tutto il territorio regionale all'interno di un generale coordinamento dell'Agenzia;
- Cura la pianificazione dell'emergenza, l'organizzazione della sala operativa unificata, i rapporti con la Prefettura e le componenti istituzionali ed operative;

<ul style="list-style-type: none"> - Gestisce il volontariato di protezione civile e le attività tecniche, amministrative e contabili di supporto; - Coordina le proposte di finanziamento di interventi urgenti degli Enti locali in caso di emergenza o incombente pericolo e ne cura le attività tecnico amministrative in raccordo con i competenti Settori dell'Agenzia. <p>ATTIVITA' ESTRATTIVE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gestisce i procedimenti in materia di polizia mineraria e di attività estrattive e cura l'aggiornamento del Catasto delle attività estrattive.

Competenze di contesto	
Area contabilità	- Capacità di prevedere il fabbisogno finanziario del settore di appartenenza e di gestire i fondi assegnati nei tempi previsti, nel rispetto della normativa regionale ed in maniera efficace ed efficiente rispetto agli obiettivi definiti.
Area diritto e amministrazione	- Capacità di individuare le soluzioni amministrative più adeguate al raggiungimento degli obiettivi assegnati e di coordinare la produzione dei relativi atti secondo criteri di correttezza formale, pertinenza ed adeguatezza sostanziale, coerenza con gli indirizzi dell'ente in materia di semplificazione amministrativa.
Area organizzazione	- Capacità di progettare le iniziative proprie del settore di appartenenza valorizzando l'integrazione fra le diverse componenti del sistema organizzativo dell'ente ed i rapporti tra strutture centrali e di linea.
Area informatica/telematica	- Capacità di sviluppare le iniziative proprie del settore di appartenenza ottimizzando le possibilità offerte dalle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nell'ambito dell'ente.
Area lingue straniere	- Capacità di documentarsi consultando la letteratura specialistica inerente il settore di appartenenza e di interagire con interlocutori istituzionali nell'ambito di progetti europei e partnership internazionali.

Competenze relative alla funzione dirigenziale regionale	
Competenze organizzative	<ul style="list-style-type: none"> - Pianificazione, programmazione, controllo - Gestione e sviluppo delle risorse umane - Innovazione e management del cambiamento - Presidio della qualità e del rapporto con i clienti interni/esterni - Integrazione (intra e inter-organizzativa)
Competenze relazionali	<ul style="list-style-type: none"> - Comunicazione relazione interpersonale - Cooperazione e lavoro di gruppo - Negoziazione e gestione dei conflitti - Esercizio della leadership
Competenze personali	<ul style="list-style-type: none"> - Autosviluppo - Coinvolgimento e impegno - Flessibilità - Senso di appartenenza, identificazione - Assunzione di responsabilità e decisione

Conoscenze relative all'area settoriale di riferimento

- Normativa di riferimento
- Politiche e programmi di intervento
- Sistema dei soggetti istituzionali e sociali e stakeholders
- Tipi di intervento e/o servizi
- Risorse finanziarie disponibili e/o mobilitabili